

A.L.A. S.p.A.

Sede legale: Via J. F. Kennedy, 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale Sociale sottoscritto € 9.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06239191213

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.067.779	355.315
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	521.164	800.065
6) immobilizzazioni in corso e acconti	145.523	91.000
7) altre	1.242.710	1.433.437
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.977.176</i>	<i>2.679.817</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	583.679	611.159
2) impianti e macchinario	217.904	196.356
3) attrezzature industriali e commerciali	265.943	283.744
4) altri beni	275.993	320.470
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.226	11.600
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.344.745</i>	<i>1.423.329</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.738.483	17.421.808
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.758.483</i>	<i>17.441.808</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	5.145.457	9.123.423
esigibili entro l'esercizio successivo	842.261	1.588.992
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.303.196	7.534.431
d-bis) verso altri	239.390	65.600
esigibili entro l'esercizio successivo	239.390	65.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>5.384.847</i>	<i>9.189.023</i>

	31/12/2021	31/12/2020
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.200	13.296
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>26.144.530</i>	<i>26.644.127</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>31.466.451</i>	<i>30.747.273</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	31.283.877	40.000.064
5) acconti	409.235	540.244
<i>Totale rimanenze</i>	<i>31.693.112</i>	<i>40.540.308</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	14.655.523	8.411.310
esigibili entro l'esercizio successivo	14.655.523	8.411.310
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) verso imprese controllate	5.090.322	5.652.823
esigibili entro l'esercizio successivo	5.090.322	5.652.823
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
4) verso controllanti	106.382	348.198
esigibili entro l'esercizio successivo	106.382	348.198
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	4.127.524	5.577.614
esigibili entro l'esercizio successivo	4.127.524	5.577.614
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
5-ter) imposte anticipate	390.490	253.028
5-quater) verso altri	62.418	56.597
esigibili entro l'esercizio successivo	62.418	56.597
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
<i>Totale crediti</i>	<i>24.432.659</i>	<i>20.299.569</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	27.676.772	7.251.275
3) danaro e valori in cassa	1.567	1.274
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>27.678.339</i>	<i>7.252.549</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>83.804.110</i>	<i>68.092.426</i>
D) Ratei e risconti	389.825	223.674
<i>Totale attivo</i>	<i>115.660.386</i>	<i>99.063.373</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto	56.940.070	34.101.181
I - Capitale	9.500.000	7.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.900.000	-
IV - Riserva legale	1.448.653	1.207.881
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.720.000	2.090.000
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.719.999</i>	<i>2.089.999</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	(897.023)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	20.681.641	19.854.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.032.000	4.815.444
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(370.000)
Totale patrimonio netto	56.940.070	34.101.181
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	230.392	502.670
3) strumenti finanziari derivati passivi	289.538	142.513
4) altri	272.785	293.225
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>792.715</i>	<i>938.408</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.763	233.085
D) Debiti		
4) debiti verso banche	33.289.683	35.130.583
esigibili entro l'esercizio successivo	11.947.152	13.916.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.342.531	21.214.394
esigibili oltre cinque anni	-	-
6) acconti	118.238	126.782
esigibili entro l'esercizio successivo	118.238	126.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	15.767.093	22.387.619
esigibili entro l'esercizio successivo	15.767.093	22.387.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	4.790.747	4.211.252
esigibili entro l'esercizio successivo	4.790.747	4.211.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso controllanti	1.868.211	228.460
esigibili entro l'esercizio successivo	1.868.211	228.460

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	421.222	339.592
esigibili entro l'esercizio successivo	421.222	339.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	420.964	301.225
esigibili entro l'esercizio successivo	420.964	301.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	935.361	900.130
esigibili entro l'esercizio successivo	935.361	900.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	57.611.519	63.625.643
E) Ratei e risconti	80.320	165.056
Totale passivo	115.660.386	99.063.373

Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.576.255	92.427.571
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	307.142	353.083
altri	353.506	176.266
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>660.648</i>	<i>529.349</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>99.236.903</i>	<i>92.956.920</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.715.282	73.763.341
7) per servizi	5.258.956	5.212.146
8) per godimento di beni di terzi	1.131.682	1.086.628
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.832.414	6.171.656
b) oneri sociali	1.355.005	1.673.571
c) trattamento di fine rapporto	397.730	397.352
e) altri costi	193.619	134.403
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.778.768</i>	<i>8.376.982</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	990.237	832.275
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	302.176	350.244
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	259.472	101.160
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.551.885</i>	<i>1.283.679</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.716.187	(4.744.422)
14) oneri diversi di gestione	209.747	371.407
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>88.362.507</i>	<i>85.349.761</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.874.396	7.607.159
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	30.000	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>30.000</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	172.029	156.919
altri	10.456	48.738

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	182.485	205.657
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	182.485	205.657
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	2.181.546	2.044.334
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.181.546	2.044.334
17-bis) utili e perdite su cambi	(102.034)	744.793
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.071.095)</i>	<i>(1.093.884)</i>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.200	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	1.200	-
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	52.571	-
d) di strumenti finanziari derivati	221.617	-
<i>Totale svalutazioni</i>	274.188	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	<i>(272.988)</i>	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.530.314	6.513.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	583.905	250.856
imposte relative a esercizi precedenti	11.561	(77.468)
imposte differite e anticipate	(409.740)	331.716
(proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	2.312.588	1.192.727
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>2.498.314</i>	<i>1.697.831</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.032.000	4.815.444

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

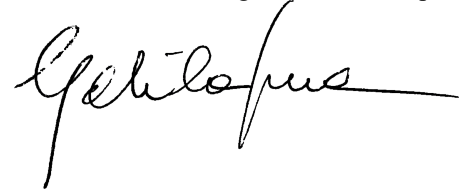
	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.032.000	4.815.444
Imposte sul reddito	2.498.314	1.697.831
Interessi passivi/(attivi)	2.009.517	1.093.884
(Dividendi)	(30.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	52.571	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.562.401	7.607.159
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	377.290	397.352
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.292.413	1.182.519
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	259.472	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	336.009	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(181.116)	351.688
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.084.067	1.931.559
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.646.469	9.538.718
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.847.196	(4.672.628)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.503.685)	3.756.677
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.620.526)	(4.323.957)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(166.151)	(24.751)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(84.737)	(293.340)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.847.263	(530.824)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.680.640)	(6.088.823)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.965.829	3.449.895
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.009.517)	(1.573.543)
(Imposte sul reddito pagate)	(420.480)	(2.071.793)
(Utilizzo dei fondi)	(395.052)	(410.107)
Totale altre rettifiche	(2.825.049)	(4.055.443)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.140.780	(605.548)

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	31/12/2021	31/12/2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(338.224)	(36.982)
Disinvestimenti	114.633	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.287.596)	(426.865)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(173.790)	(3.411.847)
Disinvestimenti	-	620.040
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.684.977)	(3.255.655)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(855.394)	(3.489.150)
Accensione finanziamenti	7.500.000	17.546.400
(Rimborso finanziamenti)	(8.485.735)	(9.205.306)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	20.000.000	-
(Riserva copertura flussi finanziari)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Distribuzione dividendi)	(3.370.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.788.871	4.851.944
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	181.116	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	20.425.790	990.742
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.251.275	6.259.638
Danaro e valori in cassa	1.274	2.169
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.252.549	6.261.807
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	27.676.772	7.251.275
Danaro e valori in cassa	1.567	1.274
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	27.678.339	7.252.549
Differenza di quadratura	-	-

Napoli, 31/03/2022

L'Amministratore Delegato
Ing. Gennaro di Capua

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gennaro di Capua". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

A.L.A. SPA

Sede legale: Via J.F. Kennedy, 54 NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI

C.F. e numero iscrizione 06239191213

Iscritta al R.E.A. di NAPOLI n. 803780

Capitale Sociale sottoscritto € 9.500.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 06239191213

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Sebbene, ai sensi dell'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, A.L.A. SpA sia esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, in quanto controllata dalla A.I.P. Italia SpA che è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la società A.L.A. SpA redige il bilancio consolidato del gruppo per consentire agli investitori di avere una visione d'insieme della situazione economico-finanziaria delle società partecipate e di analizzare i risultati gestionali del gruppo con maggiore chiarezza.

Si rende noto che, a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo A.L.A. SpA, controllato attualmente per il 73,78% dalla A.I.P. Italia SpA, non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Si evidenzia, inoltre, che i dati dell'esercizio 2021 sia a livello economico che patrimoniale e finanziario risultano comparabili con i dati dell'esercizio 2020. Le eventuali variazioni nei criteri di valutazione sono riportate negli specifici punti della presente nota integrativa.

La A.L.A. SpA è stata fondata nel 2009 ed opera nel settore della logistica integrata nel settore aerospaziale. Nel corso degli anni, l'azienda ha consolidato nel mercato dei fasteners e degli ausiliari di produzione nel settore aerospaziale una posizione rilevante soprattutto come Service Provider.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

In data 16 luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie ha avuto luogo in data 20 luglio 2021.

L'ammissione è avvenuta a seguito di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente a investitori qualificati/istituzionali italiani ed esteri, di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 25 milioni di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'"Offerta in Sottoscrizione");
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. ("AIP Italia") a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione; e
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata altresì concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione greenshoe).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione greenshoe sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 9.500.000,00. La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale alla data della quotazione:

Azionisti	Nr. Azioni	%
AIP Italia	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

La quotazione costituisce una milestone fondamentale per la ALA SpA nonché per l'intero Gruppo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. La quotazione rappresenta infatti, un processo di crescita continua ed ininterrotta, ed essere quotati in Borsa permetterà alla Società un'accelerazione attraverso future acquisizioni e l'implementazione di progetti strategici, al fine di ampliare la base di offerta sia in termini di nuovi prodotti che di nuovi servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza ed al fine di trarre massimo vantaggio dal continuo trend di esternalizzazione di attività no-core per i principali committenti.

La quotazione in Borsa assicurerà difatti, maggiori risorse da investire in ambiziosi progetti e contestualmente rafforzerà la credibilità e visibilità nel mercato nazionale ed internazionale, consolidando la reputazione del Gruppo con i Business Partners attuali e potenziali.

In data 20 agosto 2021, l'Azienda ha ottenuto la nuova certificazione AS9120 rev. B/ISO9001:2015 "Global".

Tale certificazione, rilasciata da Intertek USA sotto l'egida dell'ente di accreditamento americano ANAB, è valida per tutte le sedi del Gruppo.

In data 20 dicembre 2021 è stata finalizzata l'operazione di aumento del capitale della società di diritto francese ALA Advanced logistics for aerospace France (ALA France). L'aumento è stato realizzato mediante l'utilizzo di quota parte del finanziamento concesso alla società francese dalla Capogruppo per Euro 2.500.000.

In data 29 dicembre 2021 la Capogruppo ALA SpA ha acquistato dalla sua società controllata STAG Group Limited la piena proprietà delle due partecipazioni in ALA - *Advanced Logistics For Aerospace France* e in ALA *Advanced Logistics For Aerospace (Uk) Limited*. La società controllata STAG Group Ltd. In data 31 dicembre 2021 ha redatto il bilancio finale di liquidazione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne l'andamento dell'attività della società, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed i rapporti con parti correlate, conclusi alle normali condizioni di mercato, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma del Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto coerentemente con i principi di redazione del bilancio di esercizio e dunque, secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; in particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 c.4.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella relazione sulla gestione relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, dei rapporti con parti correlate ed i fatti significativi intervenuti nel corso dell'esercizio.

Nell'anno 2021 la società ha sperimentato un'evoluzione delle performance rispetto agli anni precedenti, raggiungendo un buon livello di patrimonializzazione e una posizione finanziaria netta in continuo miglioramento.

Gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, sulla base dei risultati consuntivati al 31 dicembre 2021 e sulla base del piano industriale 2021-2024 (approvato in CdA in data 24 giugno 2021), la società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sul presupposto della continuità aziendale.

Informazioni varie

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 6-bis del c.c., nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che la Società ha dato avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di ricerca e sviluppo il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della Società.

Le spese di ricerca, sviluppo e innovazione digitale 4.0 ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2021 a 118.399 Euro per R&S e 221.903 Euro per Innovazione Digitale 4.0; su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali

previsti sotto forma di credito di imposta per un importo pari a Euro 29.600 per R&S e per 33.285 per Innovazione Digitale 4.0.

Criteri di valutazione

In particolare, e conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (prevalenza della sostanza sulla forma);
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi dell'esercizio nel rispetto del principio della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- il rendiconto finanziario, ai sensi dell'art.2425-ter, è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando gli schemi previsti dal principio contabile OIC 10;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che presentano saldo pari a zero, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2426 ed al punto 1 dell'art. 2427 cod. civile si precisa che nella redazione del bilancio societario sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili di seguito descritti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state rivalutate mentre le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di procedimenti di rivalutazione disciplinati da leggi specifiche.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne

attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per le voci "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni in conformità al presente piano programmato e sistematico:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliquota %
Costi d'impianto e di ampliamento	5 anni	20%
Oneri pluriennali	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Immobilizzazioni in corso	-	-
Sito web	5 anni	20%
Migliorie su beni di terzi	Minore tra vita utile e durata residua del contratto	-
Altre	5 anni	20%

Le licenze d'uso si riferiscono all'acquisizione di software effettuate negli esercizi passati. Il sito web fa riferimento al sito internet della società. Lo sviluppo software è riferito all'implementazione del sito web interattivo con relativa gestione e analisi della produzione e gestione della logistica aziendale e allo sviluppo del software di Business Intelligence Qlik.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo include gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro vita utile. Per le immobilizzazioni divenute disponibili e pronte all'uso nell'esercizio, l'aliquota applicata è pari alla metà dell'aliquota normale d'ammortamento se la quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota %
Impianti generali	15 %
Attrezzature	15 %
Apparecchi telefonici	20 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine elettroniche e contabili	20 %
Attrezzatura varia e minuta	40 %
Stigliature	10 %
Carrelli elevatori	20 %
Autocarri	20 %
Stampi	15 %
Costruzioni leggere	10 %
Fabbricato industriale	3%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. In particolare, sulla base del principio contabile OIC n. 9, ad ogni data di riferimento del bilancio è verificata l'esistenza di indicatori in base ai quali si possa ipotizzare che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione, definita come il maggiore tra il suo fair value e il suo value in use, ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui tale valore sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono attività di natura finanziaria che, alla luce della funzione ad esse attribuita, sono destinate ad un duraturo impiego nella società.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante, sulla base dei piani a medio-lungo termine delle controllate.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore

iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Derivati

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge) essi sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi"). L'eventuale componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19.

La società ha esercitato la facoltà prevista dall'OIC 32 in merito alla prima applicazione, di conseguenza per le operazioni di copertura sorte prima del 1° gennaio 2016, si è proceduto alla designazione della copertura contabile alla data del 1° gennaio 2016.

Rimanenze di magazzino

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Come per lo scorso esercizio, trattandosi di una categoria merceologica omogenea, si è deciso di valutare anche i prodotti del magazzino di Service Provider al costo medio ponderato per movimento, in luogo della valutazione al FIFO utilizzata fino all'esercizio 2013. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si attesta che il valore di prodotti finiti e merci in giacenza non è comunque superiore al valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze, iscritti nella voce C.I.5, sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia

le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

In caso di operazioni di factoring con cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio. In presenza di cessioni pro-solvendo e cessioni che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, lo stesso resta iscritto in bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

In ottemperanza all'art. 2426, il presente Bilancio evidenzia tra i Fondi Rischi anche il Fondo per Strumenti Finanziari derivati passivi, in cui è registrato il fair value negativo dei derivati.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Il fondo trattamento di Fine Rapporti accantonato al 31 dicembre 2021 risulta essere adeguato a coprire le indennità maturate per il personale dipendente in forza a tale data.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata

tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Ricavi

I ricavi di vendita per prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Proventi e Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, rischi e beni di terzi

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati oggetto di adeguata informativa nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Deroghe

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Rapporti infragruppo con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state concluse, a normali condizioni di mercato, operazioni con parti correlate. Nella Relazione sulla Gestione se ne dà ampia informativa.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 3.977.176 (Euro 2.679.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Costo inizio esercizio	1.158.726	2.469.644	2.032.105	91.000	2.829.454	8.580.929
F.do amm.to inizio esercizio	(803.412)	(1.669.579)	(2.032.105)	0	(1.396.016)	(5.901.112)
Valore netto inizio esercizio	355.315	800.065	-	91.000	1.433.437	2.679.817
Incrementi	2.028.682	204.391	-	54.523	-	2.287.596
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
<i>Ammortamenti</i>	(316.217)	(483.292)	-	-	(190.728)	(990.237)
Valore netto fine esercizio	2.067.779	521.164	-	145.523	1.242.710	3.977.176

Ove previsto, taluni costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile, con il consenso del Collegio sindacale.

Di seguito si riporta altresì il seguente prospetto:

Composizione dei costi di impianto e di ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costi gestionali pluriennali	78.480	0	78.480
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(30.320)
Costi di ampliamento	264.168	1.964.682	2.228.849
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(262.510)

Costi accessori headquarter	12.668	64.000	76.668
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(23.388)
Totale	355.315	2.028.682	2.067.779

Tale voce si incrementa nell'esercizio principalmente per i costi sostenuti dalla Società relativamente al progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, realizzatosi con l'avvio delle negoziazioni in data 16 luglio 2021; la voce inoltre comprende uno studio relativo alla strategia di diversificazione del portafoglio prodotti di ALA SpA. L'ammortamento di periodo è pari ad Euro 316.217.

Composizione delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
<i>Sistema gestionale</i>	800.065	204.391	1.004.456
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(483.292)
Totale	800.065	204.391	521.164

La voce comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto della licenza d'uso del software gestionale SAP 4/HANA, entrato definitivamente a regime nel corso degli esercizi precedenti, e relativa implementazione e consulenza; a ciò si aggiungono i costi sostenuti per le licenze del software di business intelligence Qlik.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali in corso:

Descrizione	Saldo iniziale	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale
Imm. In corso	91.000	54.523	145.523
Totale	91.000	54.523	145.523

La voce delle immobilizzazioni in corso risulta composta principalmente dai costi sostenuti per un progetto sulla cd. "realtà aumentata", in via di conclusione ma ancora non completato al 31 dicembre 2021, e si incrementa nell'anno per costi relativi ad attività di due diligence in corso su operazioni di acquisizione non ancora definitive.

Composizione delle altre immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costi adeguamento D.LGS. 626/94	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>			-
Certificazione ISO 9001 e EN 9120	-		-
Migliorie beni di terzi	1.433.438	-	1.433.438
<i>Ammortamenti di periodo</i>			(190.728)

Totali	1.433.437	-	1.242.710
---------------	------------------	----------	------------------

Tale voce comprende prevalentemente le spese per migliorie su beni di terzi sostenute dalla Società per la ristrutturazione degli uffici in locazione della sede legale sita nel Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli. Gli ammortamenti di periodo sono pari ad Euro 190.728.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 1.344.744 (Euro 1.423.329 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti di sintesi delle singole voci sono descritti nella tabella sottostante:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed Acconti	TOTALI
Costo inizio esercizio	752.983	1.091.123	1.156.749	1.675.896	11.600	4.688.351
F.do amm.to inizio esercizio	(141.824)	(894.767)	(873.005)	(1.355.426)	-	(3.265.022)
Valore netto inizio esercizio	611.159	196.356	283.744	320.470	11.600	1.423.329
Incrementi	0	116.589	173.118	47.291	1.226	338.224
Riclassifiche	-	11.600				11.600
Decrementi	-	-	(114.633)	-	(11.600)	(126.233)
Decrementi fondo amm.	-	-	-	-	-	
Ammortamenti	(27.480)	(106.641)	(76.286)	(91.768)	-	(302.175)
Valore netto di fine esercizio	583.679	217.904	265.943	275.993	1.226	1.344.745

Gli incrementi delle "immobilizzazioni materiali" si riferiscono sia alla capitalizzazione dei costi sugli immobili di proprietà sia all'acquisizioni di nuovi impianti e nuove attrezzature. Nell'anno si sono verificati anche decrementi, dovuti alla vendita di alcune *vendig machine*.

La voce "**terreni e fabbricati**" pari a Euro 583.679 (Euro 611.159 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Costruzioni leggere - box prefabbricati	114.485	-	114.485
<i>Fondo Ammortamento</i>	<i>(74.782)</i>	-	<i>(74.782)</i>
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	<i>(8.326)</i>	<i>(8.326)</i>
Totali	39.704	(8.326)	31.378

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Fabbricato industriale sito in San Maurizio Canavese	638.498	-	638.498
Fondo Ammortamento	(67.042)	-	(67.042)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(19.155)	(19.155)
Totali	571.456	(19.155)	552.301

La voce "impianti e macchinari" pari a Euro 217.904 (Euro 196.356 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti generici	992.122	-	992.122
Fondo Ammortamento	(802.732)	-	(802.732)
Acquisizioni	-	90.589	90.589
Riclassifiche	-	11.600	11.600
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(99.726)	(99.726)
Totali	189.390	2.463	191.853

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Apparecchi telefonici	49.351	-	49.351
Fondo Ammortamento	(42.385)	-	(42.385)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(3.015)	(3.015)
Totali	6.967	(3.015)	3.951

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Impianti di allarme	49.650	-	49.650
Fondo Ammortamento	(49.650)	-	(49.650)
Acquisizioni	-	26.000	26.000
Cessioni	-	-	-

<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	(3.900)	(3.900)
Totale	-	22.100	22.100

La voce "**Attrezzature industriali e commerciali**" pari a Euro 265.943 (Euro 283.744 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzature	808.364	-	808.364
Fondo Ammortamento	(588.944)	-	(588.944)
Acquisizioni	-	168.973	168.973
Cessioni	-	(114.633)	(114.633)
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	(60.439)	(60.439)
Totale	219.420	(6.099)	213.321

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Attrezzatura minuta varia	105.525	-	105.525
Fondo Ammortamento	(102.641)	-	(102.641)
Acquisizioni	-	4.145	4.145
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(2.684)	(2.684)
Totale	2.885	1.461	4.346

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Stigliature	224.860	-	224.860
Fondo Ammortamento	(163.420)	-	(163.420)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	(13.164)	(13.164)
Totale	61.439	(13.164)	48.276

Tale voce è principalmente composta dalle attrezzature di proprietà della Società. Nel corso dell'esercizio sono state vendute alcune *vending machine*.

La voce "**immobilizzazioni materiali in corso**" registra un decremento nell'anno dovuto alla riclassifica nella voce "Impianti" del costo che lo scorso anno era riferito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il magazzino di San Maurizio Canavese, entrato a regime sul finire dell'esercizio in corso.

Descrizione	Saldo iniziale	Riclassifiche dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Immobilizzazioni materiali in corso	11.600	(11.600)	1.226	1.226
Totali	11.600	(11.600)	1.226	1.226

La voce "altri beni" pari a 275.993 Euro (Euro 320.470 nel precedente esercizio) è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Mobili e arredi d'ufficio	861.558	-	861.558
Fondo Ammortamento	(594.223)	-	(594.223)
Acquisizioni	-	24.029	24.029
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(60.844)	(60.844)
Totali	267.335	(36.814)	230.521

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Macchine elettroniche e contabili	777.857	-	777.857
Fondo Ammortamento	(724.722)	-	(724.722)
Acquisizioni	-	17.297	17.297
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	(30.179)	(30.179)
Totali	53.135	(12.881)	40.253

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Saldo finale
Carrelli elevatori	19.874	-	19.874
Fondo Ammortamento	(19.874)	-	(19.874)
Acquisizioni	-	-	-
Cessioni	-	-	-
Ammortamenti di periodo	-	-	-
Totali	-	-	-

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Saldo finale
-------------	----------------	------------	--------------

		dell'esercizio	
Autocarri	16.606	-	16.606
Fondo Ammortamento	(16.606)	-	(16.606)
Acquisizioni	-	5.964	5.964
Cessioni	-	-	-
<i>Ammortamenti di periodo</i>	-	(746)	(746)
Totali	-	5.218	5.219

Tale voce, oltre ad accogliere la capitalizzazione delle spese sostenute per l'acquisto del mobilio per l'arredamento della sede legale della Società, accoglie principalmente la spesa per macchine per il sollevamento e lo spostamento della merce, macchine da ufficio elettroniche, e alcuni automezzi di proprietà della Società.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 20.758.483 (Euro 17.441.808 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni/Incrementi	Decrementi	Svalutaz. es. corr.	Altri movimenti	Valore finale
Partecipazioni in imprese controllate	17.421.808	14.600.000	(11.283.325)	-	(11.283.325)	20.738.483
Altre partecipazioni	20.000	-	-	-	-	20.000
Totali	17.441.808	14.600.000	(11.283.325)	-	(11.283.325)	20.758.483

Sul finire dell'esercizio, in data 20 dicembre 2021, è stata finalizzata l'operazione di aumento del capitale della società di diritto francese ALA Advance logistics for aerospace France (ALA France). L'aumento è stato realizzato mediante l'utilizzo di quota parte del finanziamento concesso alla società francese dalla Capogruppo per Euro 2.500.000.

Inoltre, in data 29 dicembre 2021 la Capogruppo ALA SpA ha acquistato dalla sua società controllata STAG Group Limited la piena proprietà delle due partecipazioni in A.L.A. *Advanced Logistics For Aerospace France* (per un valore pari a Euro 2.100.000), ed in A.L.A. *Advanced Logistics For Aerospace (Uk) Limited* (per un valore pari a Euro 10 milioni).

Il decremento per Euro 11.283.325, fa riferimento all'eliminazione della partecipazione in STAG Group Ltd. Tale società in data 31 dicembre 2021, ha redatto il bilancio finale di liquidazione nel quale sono state compensate le partite di debito dovute da ALA SpA verso STAG Group Ltd derivanti dalla compravendita delle partecipazioni di cui sopra con i finanziamenti intercompany erogati da ALA SpA nei precedenti esercizi oltre che registrare la liquidazione del patrimonio netto residuo. Dall'operazione di chiusura della società è emerso differenziale pari ad Euro 16.675 iscritto a conto economico.

La voce "partecipazioni in imprese controllate" e la voce "altre partecipazioni", che accoglie il valore delle partecipazioni in Consorzi e Federazioni.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro (*)	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro (*)	Patrimonio netto in Euro (*)	Quota posseduta in Euro (*)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
---------------	-------------------------------------	----------------------	--	------------------------------	-----------------------------	----------------------	-------------------

Westbury Electronic Service Inc	USA (New York)	17.659	(158.939)	1.825.427	1.825.427	100,00	2.079.960
A.L.A. North America Inc.	USA (New York)	44.146	115.455	3.516.133	3.516.133	100,00	2.545.390
ALA Uk Ltd	UK (Londra)	119.008	(135.896)	8.331.218	8.331.218	100,00	10.000.000
ALA France Sas	Francia (Tolosa)	2.409.524	65.034	2.894.016	2.894.016	100,00	4.600.000
ALA Yail Aerotech Israel LTD (*)	Israele (Tel Aviv)	5.688	314.331	1.338.721	682.748	51,00	1.000.000
Aerel Srl	Roma (IT)	10.710	35.309	254.945	254.945	100,00	205.133
ALA Germany Gmbh	Norimberga (DE)	195.000	122.095	375.546	225.328	60,00	308.000

(*) Dati da situazione contabile pro-forma al 31.12.2021

Nel bilancio 2021 sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate le partecipazioni in Westbury Electronic Services Inc., ALA UK Ltd., ALA France Sas, ALA Yail Aerotech Israel ed in ALA Germany Gmbh per un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna partecipata. Si rileva che al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto della società Westbury è pari a 1.825.427 Euro, comprensivo di una perdita di 158.939 Euro, quello di ALA Uk Ltd è pari ad Euro 8.331.218 comprensivo di una perdita di Euro 135.896, quello di ALA France Sas è pari a 2.894.016 Euro, comprensivo di un utile di 65.034 Euro, quello di ALA Germany è pari ad Euro 375.546, comprensivo di un utile d'esercizio di 122.095 Euro, e quello di ALA Israel è pari a 1.338.721 comprensivo di un utile di 314.331 Euro.

Di seguito si riportano le ragioni per le quali non si è ritenuto di dover ridurre il valore contabile delle partecipazioni.

Il differenziale negativo tra la quota di pertinenza di patrimonio netto ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio si ritiene non rappresenti una perdita durevole di valore in quanto sono stimati risultati positivi per i prossimi esercizi per tutte le società controllate.

I maggiori valori attribuiti alle partecipazioni rispetto ai relativi patrimoni netti di competenza sono considerati adeguati e recuperabili anche sulla base dei piani strategici pluriennali aziendali e del piano industriale 2021-2024 (approvato in CdA in data 24 giugno 2021).

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
D.A.C. (dati al 31.12.2020)	VIA Partenope, 5 80122 NAPOLI (NA)	737.500	-	737.499	20.345	2,76	20.000

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 5.384.847 (Euro 9.189.023 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono esposti nelle tabelle seguenti:

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Verso imprese controllate	9.123.423	5.145.457	(3.977.966)
Verso altri	65.600	239.390	173.790
Totali	9.189.023	5.384.847	(3.804.176)

La voce "crediti verso imprese controllate" fa riferimento a: (i) due finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle società A.L.A. France ed A.L.A. Yail Aerotech Israel Ltd., il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a rispettivi Euro 2.287.172 ed Euro 1.087.552; (ii) un finanziamento erogato alla controllata A.L.A. North America, pari al 31 dicembre 2021 ad Euro 1.500.971, per far fronte all'integrale rimborso di una linea di credito in essere con una banca locale; (iii) nonché ai crediti verso le stesse per gli interessi finanziari maturati sui suddetti finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato estinto il finanziamento verso la ALA Uk Ltd.

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società ha crediti residui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, di durata superiore a 5 anni, relativamente al finanziamento verso la controllata ALA North America Inc. per un importo di Euro 850.550.

Negli esercizi precedenti la Società aveva formalmente designato il credito in USD verso ALA North America Inc. come strumento di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in USD per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26, paragrafi da 48 a 53. A seguito della designazione, lo strumento di copertura (credito) è stato valutato al cambio spot ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione dell'esercizio è stata imputata alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Al termine della copertura, il saldo della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" è stato imputato in contropartita alla voce di conto economico interessata dall'elemento coperto.

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	842.261	3.452.646	850.550	5.145.457
Verso altri	239.390	-	-	239.390
Totali	1.081.651	3.452.646	850.550	5.384.847

Crediti compresi tra le Immobilizzazioni Finanziarie - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate	-	2.504.137	2.641.320	5.145.457
Verso altri	67.390	172.000	-	239.390
Totali	67.390	2.676.137	2.641.320	5.384.847

Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	13.296	1.200	(12.096)
Totali	13.296	1.200	(12.096)

Si tratta di strumenti di copertura (Interes Rate Swap) dal rischio tassi d'interesse stipulato nel 2016 con l'istituto bancario Crédit-Agricole. Nel 2021, estinto anticipatamente il finanziamento con il suddetto istituto di credito, si è provveduto ad interrompere anticipatamente anche il contratto relativo agli strumenti di copertura connessi. Il saldo al 31 dicembre 2021 rappresenta la parte inefficace della copertura.

Attivo circolante - Rimanenze**Prodotti finiti e merci**

Il costo delle rimanenze di prodotti finiti e merci di natura fungibile è stato, come già evidenziato, calcolato con il metodo del costo medio ponderato per movimento. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra costo (calcolato, per i beni fungibili, con il criterio del costo medio ponderato per movimento) e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore dei prodotti finiti e delle merci, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, è stato confrontato con il valore di presumibile realizzo ed è risultato minore o uguale a quest'ultimo. La voce comprende anche il valore dei crediti per anticipi corrisposti a fornitori.

Descrizione	Valore netto iniziale	Valore netto finale	Variazione
Rimanenze prodotti finiti e merci	40.000.064	31.283.877	(8.716.187)
Acconti	540.244	409.235	(131.009)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	40.540.308	31.693.112	(8.847.196)

Le rimanenze di magazzino fanno principalmente riferimento alla gestione del contratto di Provider con il cliente Leonardo S.p.A.

Il magazzino evidenzia una rotazione tipica per il settore che ha carattere fisiologico in relazione all'attività svolta di Service Provider. Dall'analisi del magazzino emerge che nel corso del 2021 la rotazione delle giacenze è notevolmente aumentata, anche in riferimento alla business unit del service provider che fisiologicamente è abbastanza lenta; infatti, gli approvvigionamenti di merce vengono programmati su richiesta del committente e sono vincolati contrattualmente al fabbisogno a lungo termine delle linee di produzione dello stesso.

Il valore esposto è nettato da un apposito fondo, che riflette l'obsolescenza delle merci divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali o a lento rigiro. Occorre evidenziare che all'interno dei contratti di Service Provider esistono clausole di salvaguardia, sia in termini di obsolescenza, sia in termini di *slow-moving/no-moving*, dei materiali acquistati per conto del cliente.

Per l'esercizio in corso la Società non ha ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione di magazzino in quanto il fondo esistente ad inizio anno per un valore di Euro 385.026 è risultato congruo.

Si riporta nel seguito la movimentazione del fondo obsolescenza di magazzino:

Movimentazione fondo obsolescenza magazzino	
Saldo al 31/12/2020	385.026
Utilizzo nell'esercizio	-

Accantonamento dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2021	385.026

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 24.432.659 (Euro 20.299.569 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Crediti verso clienti	14.866.451	(210.928)	14.655.523
Crediti verso imprese controllate	5.090.322	-	5.090.322
Crediti verso controllanti	106.382	-	106.382
Crediti tributari	4.127.524	-	4.127.524
Imposte anticipate	390.490	-	390.490
Crediti verso altri	62.418	-	62.418
Totali	24.643.587	(210.928)	24.432.659

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	8.411.310	14.655.523	6.244.213
Crediti verso imprese controllate	5.652.823	5.090.322	(562.501)
Crediti verso controllanti	348.198	106.382	(241.816)
Crediti tributari	5.577.614	4.127.524	(1.450.090)
Imposte anticipate	253.028	390.490	137.462
Crediti verso altri	56.597	62.418	5.821
Totali	20.299.570	24.432.659	4.133.089

I “**crediti verso clienti**” hanno natura ordinaria ed accolgono anche fatture da emettere al netto di eventuali note di credito ancora da emettere. In particolare, si riferiscono prevalentemente (i) ai crediti derivanti dall'attività propria dell'impresa al netto del fondo svalutazione pari ad Euro 210.928, (ii) ai crediti vantati verso clienti, anche per ricevute bancarie emesse ed effetti attivi non ancora incassati per circa Euro 121.455.

Nei casi di operazioni di factoring con cessione pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società procede a cancellare i crediti in bilancio.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Tale fondo, iscritto al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 210.928.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021:

Valore al 31/12/2020	Utilizzi	Accantonamenti	Valore al 31/12/2021
253.889	302.433	259.472	210.928

I “**crediti verso imprese controllate**”, accolgono principalmente crediti di natura commerciale per fornitura di materiale e, in via residuale, fatture da emettere per costi della *corporation* ribaltati alle società controllate.

La voce “**crediti verso controllanti**” accoglie crediti commerciali per Euro 106.382.

La voce “**crediti tributari**” accoglie prevalentemente il credito IVA 2021 pari ad Euro 3.778.950, di cui Euro 1.778.950 richiesti a rimborso, nonché i crediti di imposta che al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 318.197, comprensivi del credito per attività di R&S e Innovazione 4.0 per l’anno 2021 pari ad Euro 62.885, utilizzabile in tre esercizi, del credito per investimenti in beni strumentali per Euro 33.285, del Bonus Sud per Euro 108.194, e del credito Formazione 4.0 2021 per Euro 5.430.

La voce “**crediti verso altri**” fa riferimento principalmente agli anticipi ai fornitori di servizi per Euro 62.418.

Crediti dell’attivo circolante - Distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti	14.655.523	-	-	14.655.523
Verso imprese controllate	5.090.322	-	-	5.090.322
Verso controllanti	106.382	-	-	106.382
Tributari	4.127.524	-	-	4.127.524
Imposte anticipate	390.490	-	-	390.490
Verso altri	62.418	-	-	62.418
Totali	24.432.659	-	-	24.432.659

Crediti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Verso clienti	14.009.334	134.452	511.737	14.655.523
Verso imprese controllate	931	1.598.228	3.491.163	5.090.322
Verso controllanti	106.382	-	-	106.382
Tributari	4.127.524	-	-	4.127.524
Imposte anticipate	390.490	-	-	390.490
Verso altri	62.418	-	-	62.418
Totali	18.697.079	1.732.680	4.002.900	24.432.659

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del codice civile, si segnala che la Società non ha crediti residui iscritti nell'attivo circolante, di durata superiore a 5 anni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 27.678.339 (Euro 7.252.549 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari nonché dalle consistenze di cassa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	7.251.275	27.676.772	20.425.497
Denaro e valori in cassa	1.274	1.567	293
Totali	7.252.549	27.678.339	20.425.790

La variazione dell'anno è da ricollegare per circa 19 milioni di Euro ai proventi derivanti dall'IPO sul mercato di Euronext Growth Milan.

Per ulteriori dettagli in merito alla situazione finanziaria si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione ed al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 389.825 (Euro 223.674 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	47.998	1.015	(46.983)
Totali	47.998	1.015	(46.983)

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Interessi attivi c/c	47.998	1.015	(46.983)
Interessi attivi rimborsi	-	-	-
Polizze assicurative	-	-	-
Totali	47.998	1.015	(46.983)

Risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	175.676	388.812	213.136

Totali	175.676	388.812	213.136
---------------	----------------	----------------	----------------

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Costi pluriennali	449	-	(449)
Risconti su canoni licenza software, canoni database e telecomunicazioni, contratti manutenzione.	175.227	388.812	213.585
Totale	175.676	388.812	213.136

Si segnala che non sussistono, al 31 dicembre 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 56.938.389 (Euro 34.101.181 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2020	Riparto utile/(Dest. perdita)	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2020
Capitale	7.400.000	-	-	-	7.400.000
Riserva legale	984.917	222.964	-	-	1.207.881
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	2.090.000	-	-	-	2.090.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(658.603)	-	(238.419)	-	(897.023)
Utile (perdita) portati a nuovo	15.618.566	4.236.313	-	-	19.854.880
Utile (perdita) dell'esercizio	4.459.277	(4.459.277)	-	4.815.444	4.815.444
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	-	(370.000)
Totale	29.524.156	-	(238.419)	4.815.444	34.101.181

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2021	Riparto utile/(Dest. perdita)	Distribuzione Dei dividendi	Altri movimenti	Utile/Perdita dell'esercizio	Saldo finale al 31.12.2021
Capitale	7.400.000	-	-	2.100.000	-	9.500.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	17.900.000	-	17.900.000
Riserva legale	1.207.881	240.772	-	-	-	1.448.653
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	2.090.000	-	-	(370.000)	-	1.720.000
Altre riserve: Varie	(1)	-	-	-	-	(1)
Riserve per copertura dei flussi finanziari attesi	(897.023)	-	-	554.800	-	(342.223)
Utile (perdita) portati a nuovo	19.854.880	3.359.755	(3.370.000)	826.761	-	20.681.641
Utile (perdita) dell'esercizio	4.815.444	(4.815.444)	-	-	6.032.000	6.032.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(370.000)	-	-	370.000	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	1.214.917	-	(1.214.917)	-	-
Totale	34.101.181	-	(3.370.000)	20.166.644	6.032.000	56.940.070

L'utile del precedente esercizio, pari ad Euro 4.815.444 è stato portato per Euro 240.772 (5%) ad incremento della Riserva legale, per Euro 1.170.000 è stato distribuito ai soci, per Euro 2.189.755 è andato ad incremento della riserva di utili portati a nuovo, e per Euro 1.214.917 ad incremento della Riserva utili su cambi non realizzati, girocontata a fine esercizio alla Riserva di utili portati a nuovo.

L'aumento di capitale pari a Euro 20 milioni fa riferimento all'emissione di complessive n. 2.000.000 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("ex AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale (Euro 370.000) alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Nel corso dell'esercizio si segnala un decremento della Riserva per operazioni dei flussi finanziari attesi dovuta principalmente alla rideterminazione dei tassi di cambio di contratti derivati e strumenti di copertura su crediti in valuta oltre che alle chiusure delle coperture avvenute nel corso del 2021.

Il capitale sociale di A.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 9.500.000 diviso in n. 9.030.000 azioni prive dell'indicazione del valore unitario.

La tabella di seguito illustra la composizione della compagine sociale alla data dell'IPO:

Azionisti	Nr. Azioni	%
-----------	------------	---

AIP Italia S.p.A.	6.662.336	73,78%
Palladio Holding S.p.A.	250.000	2,77%
Smart Capital S.p.A.	170.000	1,88%
Mercato	1.947.664	21,57%
Totale	9.030.000	100%

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(897.022)	(93.922)	648.720	-	(342.223)

Tale riserva accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La riserva iscritta al 31 dicembre 2021, risulta così composta:

- Euro 61.385 pari alla perdita su cambi derivante dall'adeguamento al tasso di cambio al 31 dicembre 2021 del finanziamento in dollari erogato alla controllata A.L.A. North America Inc, designati formalmente dalla Società quali strumenti di copertura del rischio di cambio, derivante da operazioni programmate altamente probabili e impegni irrevocabili in dollari per l'acquisto di materiale aeronautico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 26 e dall'OIC 32;
- Euro 280.839 pari al fair value negativo degli strumenti derivati iscritti nei fondi rischi per la quota parte efficace.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Origine:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei Soci	Utili	Altra natura
Capitale	9.500.000	9.500.000	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	17.900.000		
Riserva legale	1.448.653	-	1.448.653	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	-	(1)	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	-	-	(342.223)
Utili portati a nuovo	20.681.641	-	20.681.641	-

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
--	---	---	---	---

Distribuibilità ed utilizzazione:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per copertura perdite	Utilizzi eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	9.500.000		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	17.900.000	C	17.900.000	-	-
Riserva legale	1.448.653	A,B	1.448.653	-	-
Altre riserve: Versamenti in futuro aumento di capitale	1.720.000	A,B	1.720.000	-	-
Altre riserve: Varie	(1)	E	-	-	-
Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(342.223)	E	-	-	-
Utile (perdita) portati a nuovo	20.681.641	A,B,C	20.681.641		(5.097.770)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	E	-		
Totali	50.908.070		41.750.294	-	(5.097.770)
Quota non distribuibile			23.136.432	-	-
Residua quota distribuibile			18.613.862		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro.

Gli Uti (perdite) portati a nuovo, pari ad Euro 20.468.724, risultano distribuibili per Euro 18.613.862, in quanto l'importo di Euro 2.067.779 corrisponde a Costi di impianto e ampliamento non ammortizzati alla data di riferimento del presente bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Al 31 dicembre 2021 l'importo dei fondi per rischi ed oneri iscritto tra le passività risulta pari ad Euro 792.715 (Euro 938.408 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Imposte differite	502.670	230.392	(272.278)
Strumenti finanziari derivati passivi	142.513	289.538	148.705
Altri	293.225	272.785	(20.440)
Totali	938.408	792.715	(144.014)

Per il dettaglio del fondo imposte differite si rinvia al paragrafo “Imposte” della Nota Integrativa.

Con particolare riferimento al fondo per strumenti finanziari derivati passivi, si dà atto che lo stesso è formato dal fair value negativo dei contratti di Interest Rate Swap stipulati per coprirsi dal rischio di variazione dei tassi connessi ai finanziamenti in essere. Di seguito si riporta il dettaglio dei derivati con fair value negativo in essere al 31 dicembre 2021:

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2021
						(Euro)
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	(8.700)
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	(3.558)
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	(2.704)
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/09/2026	5.000.000	EUR	(16.775)
Unicredit MMX27501479	Flexible Forward	05/01/2021	07/01/2022	5.000.000	USD	(211.237)
Intesa Sanpaolo n. 43008746	Interest Rate Swap	21/10/2021	09/09/2026	5.500.000	EUR	(17.282)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	(29.282)
Totale						(289.538)

La Società, in relazione ai contratti derivati sui tassi in essere al 31 dicembre 2021, ha adottato il modello semplificato previsto dall’OIC 32, trattandosi di relazione di copertura semplice, in quanto si tratta di strumenti finanziari derivati che hanno caratteristiche simili all’elemento coperto, stipulati a condizioni di mercato e con fair value prossimo allo zero alla data di rilevazione iniziale.

Gli altri fondi per rischi ed oneri hanno subito nell’esercizio un lieve decremento. Nello specifico, il fondo per ristrutturazione aziendale costituito nel 2016 è stato interessato dall’utilizzo di Euro 20.440 per effetto della regolarizzazione del pagamento di contributi INPS, relativi all’anno 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 235.763 (Euro 233.085 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale
Trattamento fine rapporto	233.085	397.730	(395.052)	235.763

Totali	233.085	397.730	(395.052)	235.763
---------------	----------------	----------------	------------------	----------------

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

Si precisa che gli utilizzi dell'esercizio pari a totali Euro 395.052 comprendono anche il debito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 57.611.290 (Euro 63.625.643 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	35.130.583	33.289.454	(1.841.129)
Acconti	126.782	118.238	(8.544)
Debiti verso fornitori	22.387.619	15.767.093	(6.620.526)
Debiti verso imprese controllate	4.211.252	4.790.747	579.495
Debiti verso controllanti	228.460	1.868.211	1.639.751
Debiti tributari	339.592	421.222	81.630
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	301.225	420.964	119.739
Altri debiti	900.130	935.361	35.231
Totali	63.625.643	57.611.290	(6.014.354)

Di seguito il commento delle principali voci:

La voce “**debiti verso banche**” risulta così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Carte di Credito	10.485	55.250	44.765
Conti Correnti	-	-	-
Conti Anticipi / Factoring	6.038.875	5.001.059	(1.037.816)
Finanziamenti a medio-lungo termine	29.081.223	28.233.144	(848.078)
Totali	35.130.583	33.289.454	(1.841.129)

In merito ai finanziamenti a medio/lungo termine concessi dal sistema bancario, si segnala che nel corso del 2021 la Società ha ottenuto nuovi finanziamenti per nominali Euro 7.500.000, ed ha effettuato rimborsi per Euro 8.485.735.

Di seguito si riepilogano i finanziamenti accesi durante l'esercizio e il residuo alla data del 31 dicembre 2021:

Finanziamenti accesi durante l'esercizio e il residuo alla data del 31 dicembre 2021			
Istituto bancario	Importo nominale	Importo erogato al netto di costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza	Residuo 31-12-2021 (al costo ammortizzato)
Banca Nazionale del Lavoro SpA	5.000.000	4.985.000	4.986.571
Banco BPM SpA	2.500.000	2.495.000	2.496.886
Totali	7.500.000	7.480.000	7.483.457

La voce debiti verso banche comprende per complessivi Euro 12.008.057 il debito residuo per finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari con riferimento ai valori del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Il finanziamento verso Credit-Agricole è stato anticipatamente estinto nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riepilogano i finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari e il residuo alla data del 31 dicembre 2021:

Istituto bancario	Importo nominale originario	Residuo 31-12-2021 (al costo ammortizzato)
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	7.000.000	7.012.863
Mutuo Unicredit 8616485 Gar. Italia	5.000.000	4.995.194
Totali	12.000.000	12.008.057

La voce "acconti" per complessivi Euro 118.238 comprende anticipi corrisposti dai clienti.

La voce "debiti verso fornitori" per Euro 15.767.093 ha natura ordinaria ed è comprensiva delle fatture da ricevere al netto delle note di credito di competenza dell'esercizio ed ancora da pervenire.

I "debiti verso imprese controllate" per complessivi Euro 4.790.747 accolgono prevalentemente debiti di natura commerciale per fornitura di materiali.

La "voce debiti verso controllanti", per complessivi Euro 1.868.211, accoglie debiti di natura commerciale per Euro 466.463 e debiti per consolidato fiscale per Euro 1.401.748.

La voce "debiti tributari" per Euro 421.222 comprende principalmente il debito per le ritenute IRPEF sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo, ed il debito IRAP.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" includono principalmente i debiti verso INPS per gli oneri sociali sulle retribuzioni per Euro 280.786, nonché i debiti verso altri istituti di previdenza per Euro 116.084.

La voce "altri" è riferita principalmente a (i) debiti per retribuzioni differite per Euro 532.157, (ii) debiti verso il personale dipendente per Euro 364.497.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
--------------------	------------------------	------------------------	-----------------------	---------------

Debiti verso banche	11.947.152	21.342.531	-	33.289.683
Acconti	118.238	-	-	118.238
Debiti verso fornitori	15.767.093	-	-	15.767.093
Debiti verso imprese controllate	4.790.747	-	-	4.790.747
Debiti verso controllanti	1.868.211	-	-	1.868.211
Debiti tributari	421.222	-	-	421.222
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	420.964	-	-	420.964
Altri debiti	935.361	-	-	935.361
Totali	36.268.988	21.342.531	-	57.611.519

Ai sensi dell'articolo 2427 punti 19-bis del Codice Civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da finanziamenti effettuati dai soci della società con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Debiti - Distinzione per area geografica

Descrizione	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	33.289.683	-	-	33.289.683
Acconti	118.238	-	-	118.238
Debiti verso fornitori	8.415.825	2.255.041	5.096.227	15.767.093
Debiti verso imprese controllate	228.130	911.621	3.650.996	4.790.747
Debiti verso controllanti	1.868.211	-	-	1.868.211
Debiti tributari	421.222	-	-	421.222
Debiti vs ist. prev. e secur. soc.	420.964	-	-	420.964
Altri debiti	935.361	-	-	935.361
Totali	45.697.634	3.166.662	8.747.223	57.611.519

Ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha debiti residui di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile la società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 80.319 (Euro 165.056 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi su interessi	1.312	9.271	7.959
Totali	1.312	9.271	7.959

Risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti passivi	163.744	71.048	(92.696)
Totali	163.744	71.048	(92.696)

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti su credito R&S	60.800	15.200	(45.600)
Risconti su crediti d'imposta Investimenti nel Mezzogiorno	102.944	77.496	(25.448)
Totale	163.744	92.696	(71.048)

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione al 31 dicembre 2021 presenta un saldo di Euro 99.236.903 (nel 2020 il valore era pari ad Euro 92.956.920).

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.427.571	98.576.255	6.148.684
Altri ricavi e proventi	529.349	660.648	131.299
Totali	92.956.920	99.236.903	6.279.983

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2021 pari ad Euro 98.576.255 risultano in aumento rispetto a quelli consuntivati nell'esercizio 2020 di Euro 6.119.969, e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Vendite beni	84.114.463	90.607.691	6.493.228
Prestazioni di servizi	7.252.524	7.696.314	461.675
Prestazioni di servizi infragruppo	903.322	139.608	(763.714)
Prove laboratorio	156.926	161.297	(13.513)
Risarcimenti	336	60	(276)
Storni e rettifiche	-	(28.715)	(28.715)
Totali	92.427.571	98.576.255	6.148.685

La suddivisione per area geografica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	ITALIA	UE	EXTRA-UE	TOTALE
Ricavi delle vendite e prestazioni	93.756.888	879.541	3.939.826	98.576.255
Totali	93.756.888	879.541	3.939.826	98.576.255

La voce presenta una variazione pari ad Euro 6.148.685, in aumento di circa il 7% rispetto al valore consuntivato nell'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 660.648 (Euro 529.349 nell'esercizio precedente).

Tale voce ricomprende principalmente: (i) il contributo in Ricerca & Sviluppo e Innovazione 4.0 per complessivi Euro 62.885, (ii) il contributo per investimenti nel Mezzogiorno per complessivi Euro 108.194, (iii) il contributo per rimborso spese di sanificazioni e DPI anti-Covid (ex art. 125 D.L. 34/2020) relativo all'anno 2021 per Euro 1.563, (iv) il Credito Formazione 4.0 per Euro 5.431, (v) il credito per investimenti in beni strumentali per Euro 33.103, (vi) il giroconto della quota di competenza 2021 del risconto per Credito R&S e Bonus Sud degli anni precedenti per un totale di Euro 92.696, (vii) i riaddebiti alle società controllate per Euro 188.297 (viii) e sopravvenienze attive per Euro 86.764.

Costi della Produzione

La voce presenta un saldo di Euro 88.362.507 (Euro 85.349.760 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Materie prime	73.763.341	63.715.282	(10.048.059)
Servizi	5.212.146	5.258.956	46.810
Godimento beni di terzi	1.086.628	1.131.682	45.054
Personale	8.376.981	7.778.768	(598.214)
Ammortamenti e svalutazioni	1.283.679	1.551.885	268.207
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.744.422)	8.716.187	13.460.609

Oneri diversi di gestione	371.407	209.747	(161.660)
Totali	85.349.760	88.362.507	3.012.347

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono iscritti tra i costi di produzione del conto economico per complessivi Euro 63.715.282 (Euro 73.763.341 nell'esercizio precedente).

Tale decremento, pari al 13,6%, è riconducibile principalmente ad un'intensa attività di smaltimento delle rimanenze esistenti e ad una più oculata politica di acquisto delle merci; infatti, si riduce anche l'incidenza dei costi per merci in termini percentuali sul fatturato totale, passando dal 79% del 2020 al 64% del 2021.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.258.956 (Euro 5.212.146 nell'esercizio precedente), in lieve aumento per circa l'1% rispetto all'esercizio precedente. Diminuisce tuttavia leggermente la loro incidenza sul fatturato, passando da 5,6% a 5,3%.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.131.682 (Euro 1.086.628 al 31 dicembre 2020). La composizione delle singole voci è costituita principalmente da affitti per Euro 393.008, canoni di noleggio e locazione per Euro 703.445, nonché canoni di leasing per Euro 12.893.

Spese per il personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di competenza per ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31 dicembre 2021 i costi del personale ammontano a Euro 7.778.768 (Euro 8.376.982 al 31 dicembre 2020).

Ammortamenti e svalutazioni

Comprendono le quote di ammortamento calcolate secondo le regole civilistiche di valutazione per le immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nel corso dell'anno 2021 si è proceduto solo all'accantonamento del fondo rischi su crediti non coperti da polizza per Euro 259.472.

Per un dettaglio delle voci ammortamenti presenti si rimanda ai paragrafi precedenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Variazione rimanenze	2020	2021	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (Rimanenze iniziali – Rimanenze finali)	(4.744.422)	8.716.187	13.460.609
Totali	(4.744.422)	8.716.187	13.460.609

La voce in esame mostra un valore positivo al 31 dicembre 2021, per un importo di Euro 8.716.187, in netto contrasto con la situazione dell'anno precedente, che presentava una variazione negativa per Euro 4.744.422.

La variazione delle rimanenze riflette la dinamica dei ricavi; infatti, l'incremento di questi ultimi ha contribuito ad un consistente smaltimento delle giacenze.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 209.747 (2020 Euro 371.407). La voce risulta composta principalmente da quote associative per Euro 65.187, sopravvenienze passive ed oneri non deducibili per Euro 37.235, erogazioni liberali e omaggi per Euro 39.708 imposte detraibili per Euro 10.484, tassa sui rifiuti urbani per Euro 23.657 e da una minusvalenza derivante dalla vendita di cespiti per Euro 12.006.

Proventi finanziari

La voce presenta un saldo pari ad Euro 212.486 (Euro 205.657 nell'esercizio precedente) relativo a proventi da partecipazioni per Euro 30.000, distribuiti dalla controllata ALA Germany, e proventi finanziari diversi, suddivisi come segue: (i) interessi attivi verso controllate per Euro 172.029, interessi attivi su rimborso imposte per Euro 8.599, mentre la restante parte è rappresentata da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligaz.	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi bancari	-	130.187	-	130.187
Interessi passivi su factoring	-	866.812	-	866.812
Interessi passivi su prestiti a lungo termine	-	421.057	-	421.057
SWAP su tassi	-	65.565	-	65.565
Totale	-	1.483.622	-	1.483.622

Per la restante parte la voce risulta composta da Euro 453.900 relativi alla remunerazione dei costi finanziari connessi alle garanzie prestate dalla società controllante A.I.P. Italia SpA in virtù del contratto triennale stipulato nel 2021, e ratificato in Consiglio di Amministrazione il 24 giugno 2021, oltre all'impatto annuo del costo ammortizzato sui finanziamenti in essere per Euro 244.024.

Utili e Perdite su cambi

Gli utili su cambi pari ad Euro 102.034 (nel 2020 vi era una perdita per Euro 744.793) sono quanto maturato come differenze in valuta su operazioni di acquisti e vendita con l'estero. Esse comprendono, come previsto dal principio contabile OIC 26, gli utili e le perdite su cambi non realizzati al 31 dicembre 2021, stimati sulla base dei tassi di cambio vigenti alla medesima data, per un importo pari a 494.625 (perdite su cambi).

Imposte sul reddito

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.498.314 (Euro 1.697.831 nell'esercizio precedente) e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Differenza
Imposte correnti/onere da	(1.443.583)	(2.896.493)	(1.451.910)

consolidato			
Imposte differite e anticipate	(331.716)	409.740	741.457
Imposte reattivi ad esercizi precedenti	77.468	(11.561)	(89.029)
Totali	(1.697.831)	(2.498.314)	(800.482)

Il conteggio delle imposte è stato effettuato tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. 917/86 e successive modifiche e dal Dlgs. 446/97 e successive modifiche per la determinazione del reddito d'impresa ai fini fiscali.

Le imposte dell'esercizio costituite dall'IRAP, calcolata sul valore della produzione netta, e dall'onere da consolidato sono state imputate nel conto economico nella voce 22) imposte sul reddito di esercizio.

Anche per il 2021 si è aderito al consolidato fiscale con la controllante A.I.P. Italia S.P.A.; si tratta di un regime di tassazione per cui viene determinato in capo alla società controllante un'unica base imponibile, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società che vi partecipa.

Si rilevano in particolare imposte oneri da consolidamento per Euro 2.312.588 ed imposte IRAP per Euro 583.905

Gli oneri da consolidamento comprendono anche il beneficio fiscale scaturito dal Patent Box. In particolare, il beneficio derivante dal Patent Box 2019 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 67.043, mentre quella derivante dal Patent Box 2020 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 24.560.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte da Bilancio civilistico, determinato senza interferenze fiscali, e l'imponibile fiscale. Tali imposte sono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore.

Le imposte differite attive sono iscritte in apposita voce dell'attivo, previa verifica della ragionevole certezza del loro recupero.

Imposte sul reddito - Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Di seguito si espongono le principali riprese fiscali relative all'IRAP e all'IRES dell'esercizio all'origine delle differenze tra tax rate teorico ed effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)	31/12/2021
Reddito imponibile teorico	18.910.480
Aliquota teorica	3,90%
Imposta teorica	737.509
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Variazioni in aumento di natura permanente:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446/97	780.000
Imposta comunale sugli immobili	3.368
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	41.228
Totale variazioni in aumento	824.596
Differenze esercizi precedenti dedotte	
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	
Crediti di imposta	118.182

Patent Box	381.677
Totale variazioni in diminuzione	499.859
Reddito imponibile	19.235.217
Deduzioni IRAP quadro IS	7.021.614
Reddito imponibile effettivo	12.213.603
Imposta effettiva	583.905
Tax rate effettivo	3,09%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	(0,81%)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)	31/12/2021
Reddito imponibile teorico	8.518.753
Aliquota teorica	24,00%
Imposta teorica	2.044.501
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Perdite su cambi non realizzate	1.454.594
Utili su cambi da esercizi precedenti	2.094.459
Compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio	8.956
Variazioni in aumento di natura permanente:	
Telefoniche	26.003
Imposte indeducibili o non pagate	3.368
Svalutazione crediti eccedenti lo 0,50%	212.036
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	79.024
Sopravvenienze passive ed oneri non deducibili	41.228
Spese di rappresentanza e ospitalità	19.693
Ammontare non deducibile ammortamento immobili	30
Svalutazione strumenti finanziari	221.617
Svalutazione partecipazioni	52.571
Dividendi	555.587
Totale variazioni in aumento	4.769.166
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Utili su cambi non realizzati	959.968
Perdite su cambi da esercizi precedenti	879.543
Variazioni in diminuzione di natura permanente:	
Deduzione IRAP costo del personale	26.918
Crediti di imposta	118.182
Beneficio fiscale Patent Box	381.677
L'importo pari al 10 per cento dell'IRAP versata	43.952
Utilizzo fondi	223.284
20% IMU relativa agli immobili strumentali	2.021
Superammortamento	77.038

Totale variazioni in diminuzione	2.712.583
Reddito imponibile	10.575.336
Deduzione ACE	939.553
Reddito imponibile effettivo	9.635.783
Imposta effettiva	2.312.588
Tax rate effettivo	27,15%
Variazione tax rate (effettivo - teorico)	3,15%

Oltre all'incremento della base imponibile, si segnala che le imposte dell'esercizio risultano più alte di quelle dell'esercizio precedente anche a causa degli sgravi fiscali, in primis relativi all'IRAP (ex DL 34/2020), che non inficiano il 2021.

Di seguito si riportano, ai sensi di quanto previsto dall'art.2427 punto 14 lettere a e b del Codice Civile, i dettagli delle imposte differite e delle imposte anticipate al 31 dicembre 2021.

Differenze temporanee	Imponibile	Fondo imposte differite al 31.12.2020	Decrementi	Incrementi	Fondo imposte differite al 31.12.2021
Utili su cambi 2020 non realizzati	2.094.459	502.670	(502.670)	-	-
Utili su cambi 2021 non realizzati	959.968	-	-	230.392	230.392
Totale	3.054.428	502.670	(502.670)	230.392	230.392

Differenze temporanee	Imponibile	Imposte anticipate al 31.12.2020	Decrementi	Incrementi	Imposte anticipate al 31.12.2021
Perdite su cambi 2020 non realizzate	879.543	211.090	(211.090)	-	-
Perdite su cambi 2021 non realizzate	1.454.594	-	-	349.102	349.102
Compensi CdA non pagati	8.956	-	-	2.150	2.150
Svalutazione crediti non deducibile	162.036	-	-	38.889	38.889
Totale	2.505.129	211.090	(211.090)	390.141	390.141

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art.2427, punto 9 del Codice Civile, si informa che non risultano impegni, garanzie e nè passività potenziali dallo stato patrimoniale della società.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

A.L.A. SpA	2020	2021	Media esercizio
Dirigenti	4	4	4
Quadri	10	11	11
Impiegati	100	104	102
Operai	53	50	52
Totale	167	169	168

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	800.000
Compensi sindaci	30.000
Totali	830.000

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la società di revisione, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 – bis del Codice Civile:

Tipologia dei servizi	Soggetto erogatore	Destinatario	Compensi 2021
Revisione contabile *	Pricewaterhousecoopers S.p.A.	A.L.A. SpA	90.000
Servizi di attestazione **	Pricewaterhousecoopers S.p.A.	A.L.A. SpA	7.500
Altri servizi	-	-	-
Totali			97.500

(*) Il valore indicato include le attività sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 e le attività di revisione limitata sui dati al 30 giugno 2021.

(**) I servizi di attestazione includono la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

Operazioni fuori bilancio (Rif. art. 2427 n .22 ter C.C).

Si informa che la società non ha in essere operazioni fuori bilancio.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate di importo estremamente contenuto, quindi non rilevanti e comunque a normali condizioni di mercato.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono state eseguite rivalutazioni monetarie per il cui dettaglio si rinvia ad altro punto della presente nota integrativa.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Altre informazioni

R&S

La nostra società nel corso dell'esercizio 2021 ha continuato a svolgere attività di ricerca, sviluppo e innovazione digitale ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario principalmente per il personale interno coinvolto.

In particolare, nell'esercizio contabile 2021 ALA ha dato l'avvio ad un nuovo ed ambizioso piano di innovazione tecnologica, dettagliatamente descritto in apposita relazione economica, il quale si inserisce con coerenza nelle strategie di crescita della Società e punta al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 attraverso l'integrazione e l'interconnessione dei fattori, interni ed esterni all'azienda, rilevanti per la creazione di valore.

Le spese di ricerca, sviluppo e innovazione digitale 4.0 ascrivibili al suddetto piano sono state pari nel 2021 pari a 118.399 Euro per R&S e 221.903 Euro per Innovazione Digitale 4.0; su tali costi l'azienda, a seguito di attenta valutazione della norma disciplinata dall'art. 3, DL 23/12/13 n. 145 e successive modifiche, ha intenzione di accedere ai benefici fiscali previsti sotto forma di credito di imposta per un importo pari a Euro 29.600 per R&S e per 33.285 per Innovazione Digitale 4.0.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Bonus investimenti nel Mezzogiorno

Anche per l'esercizio 2021, la nostra società è stata ammessa alla agevolazione ex art.1 commi 98-108 L. 208/2015, c.d. Bonus investimenti nel Mezzogiorno.

Il credito d'imposta riconosciuto per il 2021 è pari ad Euro 108.194, interamente di competenza dell'esercizio.

Quanto alla modalità di contabilizzazione, così come previsto dai Principi contabili, la società ha optato per il metodo c.d. “indiretto”, in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto economico “Altri ricavi e proventi” e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi mediante l’iscrizione di risconti passivi. Sono stati infatti girocontati dall’anno precedente Euro 77.496, come quota di competenza del 2021, del Bonus riconosciuto nel 2019.

Patent Box

La Società ha ottenuto sgravi fiscali in termini di Ires ed Irap relativi agli esercizi 2019 e 2020 grazie al Patent Box incentrato sul know-how sviluppato nel 2018, che ha avuto ricadute operative sul 2019 e 2020. ALA ha infatti sviluppato un “digital twin unico” basato su un modello concettuale univoco scaturito dall’elaborazione di metodologie di gestione specifiche del settore. Il beneficio fiscale ottenuto è pari per il 2019 a 242 migliaia di Euro, suddiviso in tre esercizi, e per il 2020 a 89 migliaia di Euro, sempre in tre esercizi. L’ammontare del beneficio fiscale di competenza dell’esercizio in corso ammonta a 91.603 Euro, suddivisi come segue: il beneficio derivante dal Patent Box 2019 (terza ed ultima quota) è pari ad Euro 67.043, mentre quella derivante dal Patent Box 2020 (seconda quota su tre) corrisponde ad Euro 24.560.

Contributi e aiuti erogati dalle pubbliche amministrazioni

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 di seguito si riepilogano i contributi e gli aiuti che ALA SpA ha ricevuto nel corso del 2021:

Soggetto erogante	Data concessione	Importo nominale	Elemento di aiuto	Causale
Ministero dell'Economia e delle Finanze	16/12/2021	55.489	55.489	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Agenzia delle entrate	09/11/2021	8.660	8.660	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
Agenzia delle entrate	09/11/2021	5.750	5.750	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
Agenzia delle entrate	09/11/2021	2.842	2.842	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
SACE S.P.A.	12/05/2021	5.000.000	5.000.000	COVID-19: Sace Garanzia Italia
SACE S.P.A.	10/05/2021	7.000.000	7.000.000	COVID-19: Sace Garanzia Italia
Fondimpresa	04/05/2021	9.430	9.430	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013

Fondirigenti	23/02/2021	20.000	10.000	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013
--------------	------------	--------	--------	---

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al 31 dicembre 2021 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria, ad eccezione del contratto con la società De Lage Landen n. .3782301 conclusosi con il riscatto nei primi giorni dell'anno 2021. Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Società di leasing: DLL De Lage Landen International **Numero contratto:** 3782301
B.V. Succursale di Milano

Utilizzatore: A.L.A. SpA

Prospetto dati richiesti art. 2427 C.c. p.22 (OIC 1), relativo al bilancio al

31/12/2021

STATO PATRIMONIALE		
Attività		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (valore netto)		7.540
valore lordo	98.000	
ammortamenti	90.460	
rettifiche e/o riprese di valore	-	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		(7.540)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti		-
valore lordo	98.000	
ammortamenti	98.000	
rettifiche e/o riprese di valore	-	
b) Beni riscattati		-
Maggior valore complessivo dei beni riscattati (determinato secondo la metodologia finanziaria) rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		-

c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:		980
di cui scadenti nell'esercizio successivo	-	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	-	
di cui scadenti oltre 5 anni	-	
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		(980)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio:		-
di cui scadenti nell'esercizio successivo	-	
di cui scadenti da 1 a 5 anni	-	
di cui scadenti oltre 5 anni	-	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio ($a + b - c$)		-
e) Effetto sul patrimonio netto all'inizio dell'esercizio		-
f) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-
g) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio ($e + f$)		-
CONTO ECONOMICO		
+ Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		-
- Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-
Rilevazione di quote di ammortamento:		
- su contratti in essere		(7.540)
+ su beni riscattati		196
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
Effetto sul risultato prima delle imposte		7.344
Rilevazione dell'effetto fiscale		(1.763)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		5.581

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Istituto bancario	Tipo Operazione	Data Perfezionamento	Data Scadenza	Nozionale Iniziale	Divisa	Fair Value 2021
						(Euro)
Cariparma 63640/2016	Interest Rate Swap	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	(8.700)
Cariparma 63642/2016	Interest Rate	30/06/2016	30/12/2022	5.000.000	EUR	1.200

	Swap					
Unicredit MMX24928970	Interest Rate Swap	04/09/2019	31/03/2023	3.000.000	EUR	(3.558)
Unicredit MMX25239646	Interest Rate Swap	31/10/2019	31/10/2022	2.000.000	EUR	(2.704)
Unicredit MMX27014178	Interest Rate Swap	01/10/2020	30/09/2026	5.000.000	EUR	(16.775)
Unicredit MMX27501479	Flexible Forward	05/01/2021	07/01/2022	2.800.000	USD	(211.237)
Intesa Sanpaolo n. 43008746	Interest Rate Swap	21/10/2021	09/09/2026	5.500.000	EUR	(17.282)
Banca Nazionale del Lavoro IRG05064253	Interest Rate Swap con floor	03/08/2021	03/08/2025	5.000.000	EUR	(29.282)
Totale						(288.338)

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 301.600 a riserva legale;
- Euro 1.486.300 a riserva di utili portati a nuovo;
- Euro 4.244.100 a distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,47 per ciascuna azione.

Considerazioni finali

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Napoli, 31/03/2022

L'Amministratore Delegato

Ing. Gennaro di Capua



RELAZIONE SULLA GESTIONE

GLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	<i>Presidente</i>	Fulvio Scannapieco
	<i>Vicepresidente</i>	Vittorio Genna
	<i>Amministratore Delegato</i>	Gennaro di Capua
	<i>Consiglieri</i>	Matteo Scannapieco Andrea Costantini
Collegio Sindacale	<i>Presidente</i>	Paolo Longoni
	<i>Sindaci effettivi</i>	Sanseverino Francesca Maria Rosaria Varriale
	<i>Sindaci supplenti</i>	Mercurio Alessandra Roberto Lorusso Caputi
Società di revisione		PricewaterhouseCoopers S.p.A.

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Fulvio Scannapieco è legale rappresentante della Società.

L'Amministratore Delegato Ing. Gennaro di Capua ha la rappresentanza aziendale nelle sedi istituzionali, con le Pubbliche Amministrazioni e con le organizzazioni industriali e di categoria.

In termini di deleghe concesse al Presidente e all'AD, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito i seguenti poteri:

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le deleghe di legale rappresentanza della Società e firma sociale da esercitare sia in Italia sia all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato, le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 3.000.000,00; oltre tale importo, da esercitare solo con delibera del Consiglio di Amministrazione;

Per le ulteriori deleghe di poteri attribuite ad altre figure apicali, non membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia ai verbali societari.

PROFILO DELLA SOCIETÀ

ALA S.p.A. (www.alacorporation.com) è il gruppo italiano operante da oltre 30 anni nella distribuzione, logistica e fornitura di servizi per l'industria aerospaziale e per i mercati industriali.

Le principali attività svolte da ALA sono di: i) Service Provider, attività nell'ambito della quale la società gestisce, per conto delle primarie aziende mondiali che realizzano strutture, componenti e motori, il materiale aeronautico, consentendo alle stesse aziende un approvvigionamento “just in time” dei materiali, occupandosi della pianificazione dei fabbisogni, gestione dei fornitori, acquisto e controllo qualità dei materiali, stoccaggio degli stessi, oltre al rifornimento delle linee (DLF) ed alle ulteriori attività correlate al “Supply Chain Management”; ii) Distribuzione, attività nell'ambito della quale ALA opera effettuando un trading di materiali destinati ai principali costruttori e produttori di aeromobili (OEMs) oltre ai loro numerosi Fornitori di 1° e 2° livello (Tier 1 e Tier 2) di parti o complessivi. L'azienda è attiva nella distribuzione di materiali anche con primari clienti nei settori oil&gas, ferroviario e navale.

Il Gruppo ALA nel corso degli ultimi anni è stato protagonista di una profonda riorganizzazione riguardante processi e procedure aziendali ed ha portato a termine le operazioni di M&A e il successivo processo di integrazione, relative alle società operanti in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Israele. Tali acquisizioni, cominciate nel 2010 con Aerolyusa (US) e continuate fino al 2020 hanno consentito al Gruppo ALA di imprimere una significativa accelerazione al processo di internazionalizzazione, tale da trasformare il Gruppo in una vera e propria multinazionale del settore, in grado di offrire i suoi prodotti e servizi ai principali operatori attraverso aziende posizionate nei mercati dove gli stessi operatori realizzano i principali progetti d'investimento.

L'attività della società è svolta attraverso una presenza sul territorio nazionale ed internazionale coordinata dall'Head Office di Napoli. In particolare, in Italia, oltre agli Headquarters di Napoli, la società è presente con magazzini/sedi operative a Pozzuoli (Napoli) , San Maurizio Canavese (Torino), Cameri (Novara) e con uffici commerciali a Roma e Gallarate (Varese). Per quanto riguarda le sedi internazionali, la società, attraverso le sue controllate ha sedi in Francia (Tolosa – Pessac/Bordeaux), Germania (Neumarkt-Norimberga) Regno Unito (Walton on Thames), Stati Uniti d'America (New York – Garden Grove) e Israele (Tel Aviv).

Sul finire del 2020, la controllata ALA France ha trasferito la sede francese da Mont-de Marsan (Nouvelle-Aquitaine) a Tolosa (Occitane). Il trasferimento, pienamente operativo dal 1° gennaio 2021, rappresenta un riposizionamento strategico, in quanto Tolosa è il centro del principale distretto aerospaziale francese, nonché uno dei più significativi nello scenario globale. Inoltre, ad ottobre 2021 è stata aperta una nuova sede operativa francese presso Pessac (Bordeaux).

Nel marzo 2021 il Gruppo ha aperto anche un ufficio commerciale sulla West Coast USA per seguire Clienti e Fornitori in quell'area fortemente presidiata da industrie del settore.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie italiane della società:

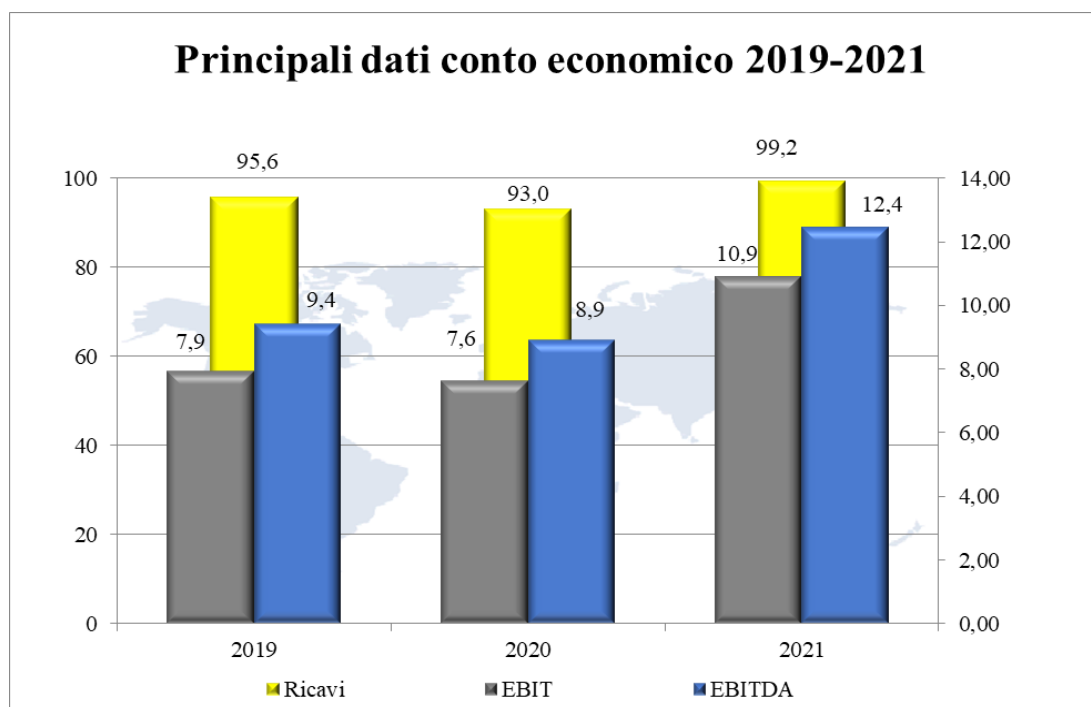
Indirizzo	Località
Via Prov.le Pianura 2 Lotto 40/A	Pozzuoli (NA)
Via J. F. Kennedy 54	Napoli
Via G. Gabrielli 10	San Maurizio Canavese (TO)
Via De Roberto 44	Napoli
S.da per Bellinzago c/o Leonardo SpA	Cameri (NO)
Via Lovanio 16	Roma
Via Marsala 2	Gallarate (VA)

SINTESI DEI RISULTATI DELLA SOCIETA'



Dati in Euro milioni

Di seguito la comparazione tra il 2019 ed il 2021 dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari:



PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI			
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2019	2020	2021
Ricavi	95.617	92.957	99.237
Gross Margin	24.598	24.222	27.395
EBITDA	9.391	8.891	12.426
EBIT	7.928	7.607	10.874
Risultato Netto	4.459	4.815	6.032
Gross Margin %	25,73%	26,06%	27,61%
EBITDA %	9,82%	9,56%	12,52%
EBIT %	8,29%	8,18%	10,96%
ROS (Ebit/Fatturato)	8,29%	8,18%	10,96%
ROE (Risultato Netto/PN)	15,10%	14,12%	10,59%
ROI (Ebit/Capitale Investito ⁽¹⁾)	7,82%	7,88%	10,30%
Capitale Circolante Netto	25.442	32.403	32.113
Immobilizzazioni	21.734	21.624	26.321
Fondi/Passività non correnti	(433)	(1.171)	(1.028)
Capitale Investito Netto	46.744	52.856	57.406
Indebitamento Finanziario Netto/ (Disponibilità)	17.220	18.755	466
Patrimonio Netto	29.524	34.101	56.940
Totale Fonti Finanziamento	46.744	52.856	57.406

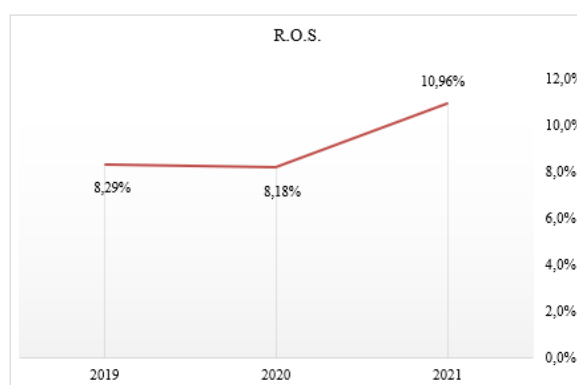
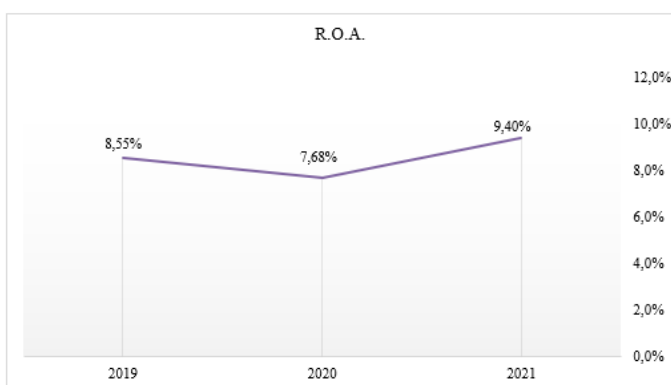
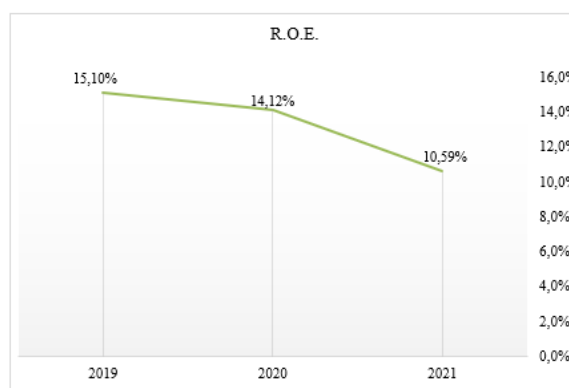
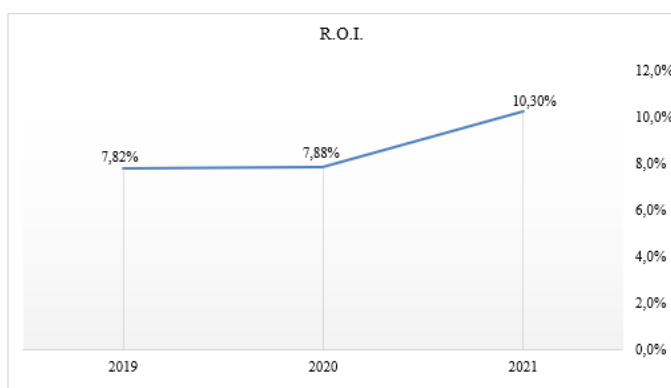
(1) Capitale Investito netto nella gestione operativa

Il dato relativo ai Ricavi 2021 evidenzia un consistente incremento di circa il 7% rispetto al valore consuntivato nel 2020. Il Gross Margin anch'esso presenta una netta variazione in aumento in valore assoluto (da 24.222 Euro migliaia nel 2020, a 27.395 nel 2021). Si evidenzia inoltre un incremento di 1,5 punti percentuali nell'incidenza del Gross Margin sul totale dei ricavi, indice di un incremento della marginalità netta sulle vendite.

Il dato relativo all'EBITDA fa registrare un incremento di 3.535 Euro migliaia (circa il 40% in più rispetto all'anno precedente), riconducibile sia al consistente aumento del fatturato registrato nell'esercizio, sia all'implementazione di attività di efficientamento dell'intera supply-chain. Infatti, i costi operativi risultano diminuiti di circa 363 Euro migliaia, così come la loro incidenza sul totale dei ricavi, in diminuzione di 1,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Di seguito si forniscono i grafici degli indici di redditività più significativi per il triennio 2019-2021.

Indici di redditività	2021	2020	2019
R.O.I.	10,30%	7,88%	7,82%
R.O.E.	10,59%	14,12%	15,10%
R.O.A.	9,40%	7,68%	8,55%
R.O.S.	10,96%	8,18%	8,29%



QUADRO MACROECONOMICO

Si ritiene opportuno illustrare brevemente il contesto macroeconomico nell'ambito del quale la Società ha operato.

A seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato, sin dal 2020, misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti nonché la sospensione di attività

produttive, industriali e commerciali, ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia.

Alcune di queste misure sono rimaste in vigore nel 2021, ma in ogni caso, in considerazione dell'essenzialità delle attività del Gruppo ALA, ai sensi dei provvedimenti adottati nei diversi paesi in cui opera, il Gruppo è rimasto sempre operativo anche attraverso il ricorso alla forma di smart working e alla turnistica ad hoc per le funzioni operative (al riguardo, si segnala che l'attività del Gruppo ALA, nei diversi Paesi in cui è presente, è stato riconosciuto come "essenziale", in quanto facente parte del settore della logistica e dell'aerospazio). Pertanto, né la Società né altre società del Gruppo hanno registrato sospensioni, interruzioni, o ritardi rilevanti nelle proprie forniture in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Il settore dell'Aerospazio e della Difesa è notoriamente e storicamente caratterizzato da fondamentali e drivers macroeconomici particolarmente solidi. Il segmento del trasporto passeggeri ha sempre dimostrato una grande capacità di crescita e di resilienza rispetto ad eventi esterni. Nel recente passato è stata registrata una buona ripresa sia dopo gli avvenimenti legati agli attentati terroristici dell'11 settembre nel 2001, sia dopo la crisi finanziaria globale del 2008/2010. Alla rapida ripresa, si aggiunge un ulteriore fattore: nei momenti di crisi come quelli sopraindicati, la composizione delle flotte dei principali player del settore subisce dei cambiamenti. In particolare, il tasso medio di "ritiro" delle flotte (i.e. ovvero il tasso di sostituzione di velivoli con nuovi aeromobili da parte dei principali operatori) in un anno tipico si assesta tra circa il 2 o 3% mentre, in concomitanza con le grandi crisi internazionali, lo stesso subisce un incremento, attestandosi tra circa il 4 o 5%. Tale incremento del tasso medio di ritiro delle flotte è dovuto principalmente al fatto che i suddetti periodi di crisi rappresentano un'occasione favorevole per i principali player del settore dei trasporti aerei per la sostituzione e il rinnovo degli aeromobili, in un'ottica di efficienza ed investimento a favore di aeromobili con consumi più bassi e dotati di motori con ridotto impatto ambientale (Es. A320/321 Neo).

Per quanto riguarda il civile, la crisi dovuta al Covid-19 ha colpito principalmente i *widebody* (aeromobili a fusoliera larga) e la crescita dei prossimi anni è trainata dai single *aisle* (aeromobili a corridoio singolo). Il Gruppo è impegnato maggiormente sui velivoli a corridoio singolo e sugli aerei regionali.

Al contrario del settore civile, il segmento della difesa continua ad offrire una significativa garanzia di continuità di volumi alle aziende operanti nel settore Aerospace & Defence: infatti, tale segmento è considerato come anticiclico e le sue dinamiche si fondano appunto su fattori diversi dal ciclo economico (ad esempio, politica interna, questioni geopolitiche, etc.), senza che le grandi crisi internazionali che impattano sul settore civile abbiano effetti considerevoli anche sul segmento della difesa.

In termini più generali, i cicli di produzione dei programmi aeronautici hanno orizzonti di visibilità molto ampi, soprattutto se comparati a quelli di altri settori. Data questa caratteristica, la capacità di programmazione e pianificazione è particolarmente elevata. In tale contesto, le opportunità per player come

il Gruppo ALA appaiono significative sia con riferimento alla fornitura di servizi di distribuzione di componenti (riconducibili all'area di business del Gruppo Stocking Distribution) sia, soprattutto, con riferimento alla fornitura di servizi di logistica integrata (riconducibili all'area di business del Gruppo Service Provider).

Considerato quanto sopra, il segmento della produzione del settore Aerospace & Defence è pertanto caratterizzato da visibilità, volumi importanti e capacità di pianificazione e ottimizzazione degli acquisti.

Nel caso della produzione, la Supply Chain si articola, sia per la parte velivoli che per la parte motoristica, come segue:

OEMs (Original Equipment Manufacturers) – Platform Primes

Tier 1 – System Integrators

Tier 2 – Assembly or Equipment Providers

Tier 3 - Build to Print Components or Sub Assembly Suppliers

Tier 4 – Processing or Material Supplier

La società supporta principalmente OEMs, Tier 1 e Tier 2.

Il segmento MRO, oltre alle manutenzioni pianificate, gestisce anche eventi non schedulati, e pertanto si hanno visibilità meno estese rispetto alla produzione e, usualmente, maggiore urgenza per quelli che sono gli approvvigionamenti.

Nonostante questo segmento si presti meno ai contratti multi-year che caratterizzano l'attività di Service Provider, in linea con una sempre più evidente tendenza all'outsourcing, i player del segmento MRO sono sempre più interessati a soluzioni di light-service provider. Nel corso degli anni il Gruppo ALA ha diversificato il proprio portafoglio clienti e può vantare oggi un mix di attività molto ben bilanciato, sia in termini di suddivisione tra civile e difesa, sia tra produzione e manutenzione.

Il segmento di mercato dove insiste il Gruppo è quello cosiddetto dei Consumables & Expendables che racchiude una moltitudine di prodotti di natura meccanica, elettrica e chimica che vengono utilizzati sia per la costruzione che per la manutenzione e riparazione di velivoli ed equipaggiamenti.

Il primo punto da sottolineare è che queste commodities sono oggetto di un continuo e crescente trend di outsourcing, in considerazione della necessità sempre maggiore degli OEMs (Original Equipment Manufacturers) di concentrarsi sul proprio core business.

Lo scenario attuale vede ALA ricoprire un ruolo da protagonista: affermatasi come leader nazionale per la distribuzione di fasteners e nella logistica integrata per le aziende aeronautiche, registra un fatturato 2021 pari a circa 99,2 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività di logistica integrata, in Italia ALA S.p.A. è

Service Provider di Leonardo Settore Aeronautico – Divisione Aerostrutture e Divisione Velivoli e gestisce la pianificazione, l’acquisto ed il rifornimento di determinate categorie merceologiche (di cui la principale è rappresentata dai fasteners, organi di collegamento per l’industria aeronautica e dei materiali ausiliari alla produzione, per gli stabilimenti di Cameri, Torino Caselle, Venegono, Pomigliano d’Arco e Nola. ALA ha quindi acquisito una posizione di leadership nel mercato domestico, dove non si riconoscono altri competitor italiani di dimensioni rilevanti. Inoltre, dal 2020 è stato sottoscritto un ulteriore contratto con il Cliente Leonardo per la fornitura di fasteners presso le basi militari dedicate all’addestramento piloti di Latina (con velivoli SF260) e Galatina (velivoli MB339 e M346).

In Francia, ALA è Service Provider e gestisce la pianificazione, l’acquisto ed il rifornimento degli organi di collegamento (fasteners) di Liebherr Aerospace per lo stabilimento di Tolosa, e Safran Power Unit, sempre a Tolosa, e Safran Aero Booster in Belgio. A gennaio 2022, ALA France ha siglato un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura di un’attività di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l’assemblaggio di velivoli.

Peraltro, con riferimento al posizionamento concorrenziale internazionale, il Gruppo ALA è tra i maggiori player del mercato globale e si caratterizza per essere un player indipendente all’interno del contesto competitivo. La Società si caratterizza inoltre per essere un player flessibile, Customer-centered e specializzato in soluzioni tailor-made, ritagliate appunto sulle esigenze specifiche del Cliente, in grado di offrire sia attività di stocking distribution che di service provider.

In linea con il piano strategico di crescita con orizzonte temporale 2021-2024, gli azionisti ed il management confermano l’intenzione di guardare ad opportunità di crescita internazionali per raggiungere un posizionamento di rilievo nel mercato globale della logistica integrata per l’aerospazio, ma anche negli altri settori dove la scalabilità del proprio business sta trovando nuovi spazi.

Il piano di sviluppo prevede di mantenere il focus sul settore aeronautico, caratterizzato da elevate barriere all’ingresso (certificazioni e standard di qualità estremamente stringenti), con progressiva apertura a settori con analoghe caratteristiche industriali, come ad esempio il ferroviario.

Il modello di sviluppo è fortemente basato sia sulla crescita organica, sia per linee esterne. In particolar modo, il Gruppo ALA punta ad allargare il perimetro di attività in essere con i propri clienti grazie all’aggiunta di nuovi prodotti e servizi a valore aggiunto in un’ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza. Inoltre, in considerazione del fatto che le proprie quote di mercato al di fuori del territorio italiano hanno un importante potenziale di crescita, il Gruppo ALA continua a perseguire nuove opportunità per conquistare ulteriori clienti sia in ambito distribuzione che service provider. Allo stesso tempo, il Gruppo ALA continua a valutare il mercato e la concorrenza per identificare le prossime opportunità di acquisizioni, sia in Europa che in Nord America.

Per quanto riguarda la crescita organica, si segnala che attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate, la società ha coltivato a partire dal 2020 nuovi Clienti nel settore dell'Engine MRO, che hanno portato ricavi crescenti nel corso del 2021, ed importanti prospettive di crescita per gli anni a venire;

Attraverso la controllata USA, ALA ha focalizzato i suoi effort per ottenere gli Approvals dai principali OEs (Original Equipment Manufacturers) per ampliare le opportunità di sviluppo nel mercato domestico statunitense: tra gli Approvals ottenuti nel 2021 annoveriamo Lockheed Martin Aeronautics, Leonardo DSR e Lufthansa Technik Component Service;

Attraverso l'ufficio commerciale di Gallarate e la controllata UK, la Società ha sviluppato business con la divisione Elicotteri di Leonardo e la sua supply chain.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori strategici, il 2021 conferma le tendenze del precedente anno 2020, nel quale ALA – anche in virtù delle sue dimensioni globali – ha consolidato partnership e accordi con numerosi fornitori strategici per l'Industry che hanno prodotto benefici sui principali KPIs.

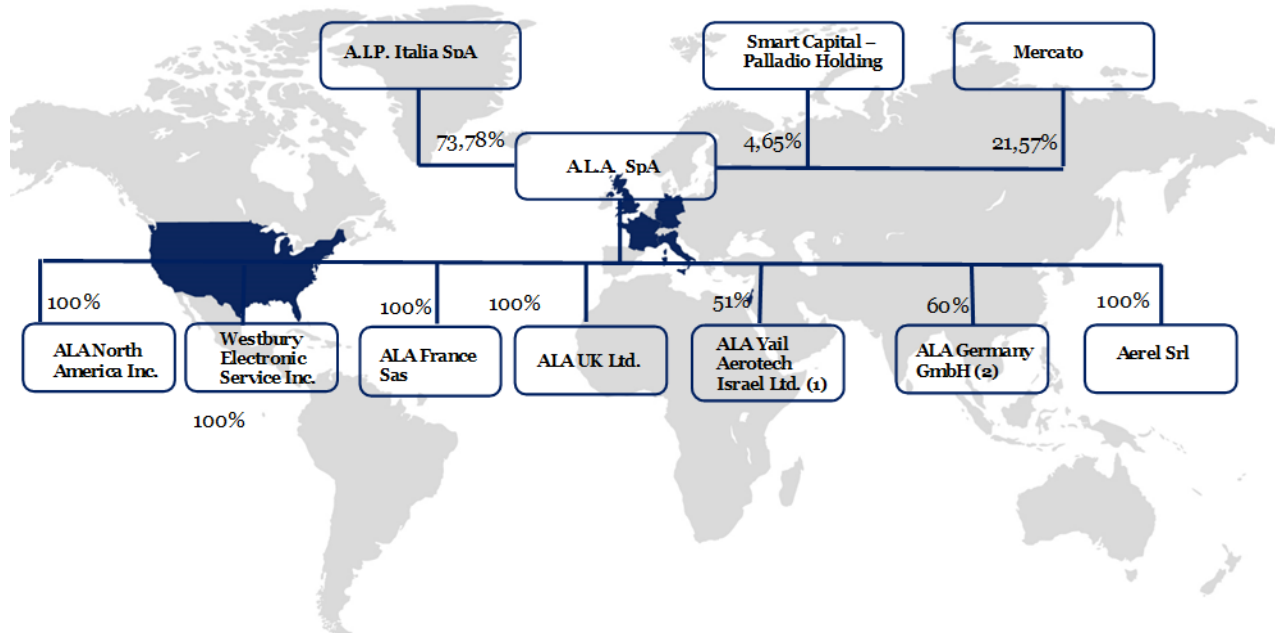
Contestualmente, in un'ottica di gestione strategica dei fabbisogni di acquisto e strutturazione delle competenze interne, si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione Procurement, con la suddivisione dei buyer per categorie merceologiche gestite, e con la progressiva centralizzazione dei dipartimenti acquisti europei presso gli Headquarters di ALA.

Questo nuovo assetto organizzativo supporta la linearità dei rapporti con i fornitori, l'aggregazione dei volumi e l'ottimizzazione degli acquisti, sia a livello locale che a livello di Gruppo. La crescita da un punto di vista di business è infatti sostenuta da un progressivo adeguamento dell'organizzazione e dei processi interni.

È stato rafforzato, inoltre, il capitale umano, con l'assunzione di personale junior, prevalentemente provenienti dalle Facoltà di Ingegneria ed Economia, nonché di personale Senior con esperienza nel settore, contribuendo a modificare il model mix a favore di giovani laureati in discipline tecniche.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo ALA è composto da Società che operano sinergicamente ed in maniera complementare per garantire soluzioni di successo e alta competitività nel mercato di riferimento. Di seguito si riporta, in forma grafica, la struttura del gruppo alla data di redazione del bilancio.



(1) 40% detenuto da Bill Holler

(2) 49% detenuto da Las Goor Management Ltd (Oren Goor)

Nel grafico viene presa a riferimento la compagine sociale della A.L.A. SpA alla data dell'IPO.

Di seguito una breve presentazione delle società che compongono il Gruppo.

ALA North America

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a New York.

Westbury

La società svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio degli Stati Uniti con sede a New York.

ALA France

La società, acquisita dalla Holding STAG Group, svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio francese con sede a Tolosa.

ALA UK

La società, acquisita dalla Holding STAG Group, svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio inglese con sede a Walton On Thames.

Ala Yail Aerotec Israel Ltd

La società costituita sul finire del 2018, tra ALA spa che detiene il 51% e Yail Noa Aerotec Ltd, società operante in ambito aerospaziale a Tel Aviv (Israele), che detiene il 49%.

ALA Germany

La società, di cui ALA ha acquisito a Marzo 2020 il 60%, svolge attività in ambito aerospaziale nel territorio tedesco con sede a Norimberga.

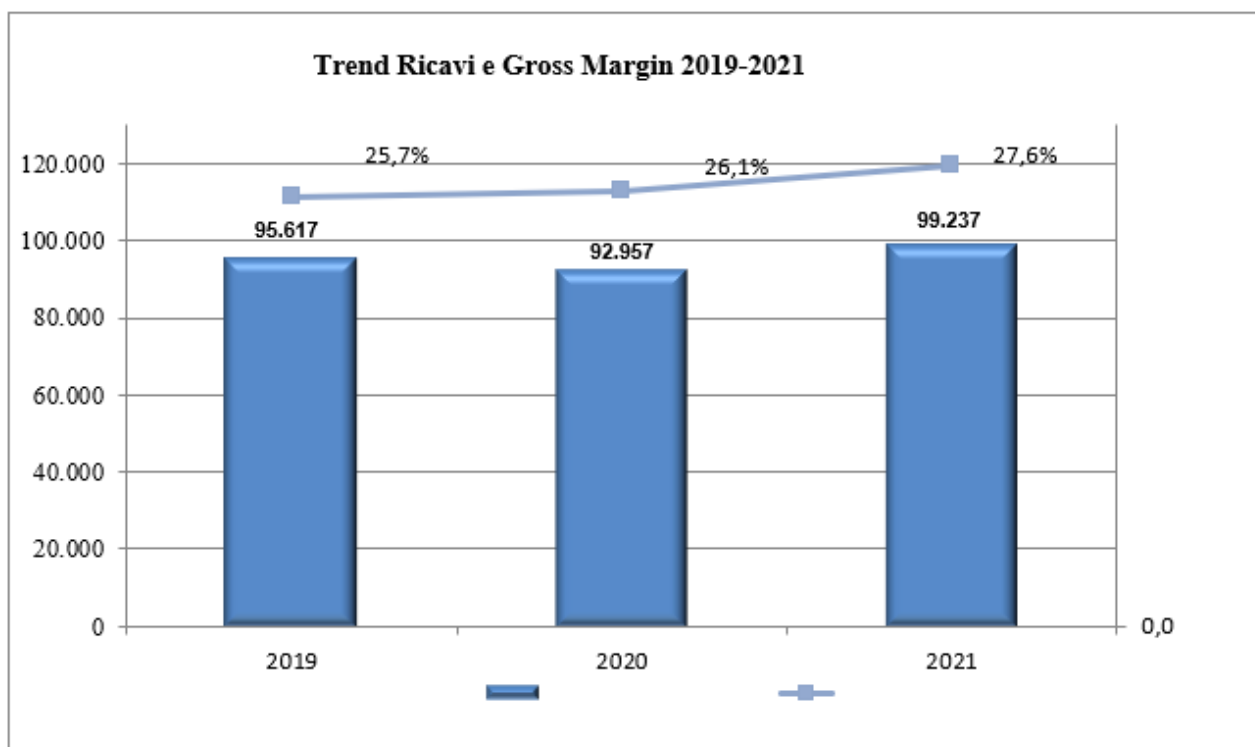
Aerel Srl

La società, precedentemente controllata dalla AIP Italia S.p.A., è stata acquisita da ALA a Luglio 2020. È una piccola società con sede a Roma, che gestisce per ALA alcune attività di supporto al business.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2021 della ALA S.p.A., che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta un utile d'esercizio pari ad Euro 6.032.000

I grafici seguenti riportano il trend dei principali indicatori economici. Il primo traccia l'andamento del valore dei ricavi nel corso del triennio 2019 – 2021 raffrontandolo all'andamento del Gross Margin esposto in termini percentuali.

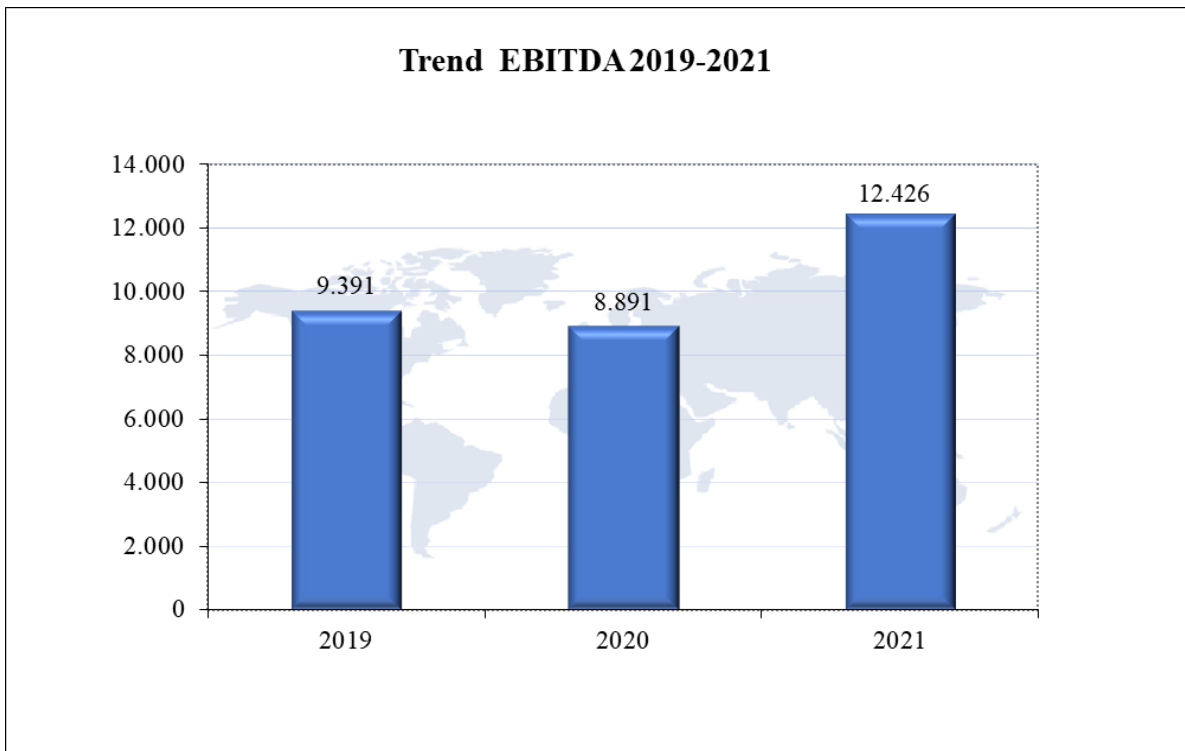


Dati in migliaia di Euro

A fronte dell'incremento del valore dei ricavi dell'anno, come evidenziato nel grafico (+6,8%), si registra l'aumento di 1,5 punti percentuali dell'incidenza del Gross Margin sui ricavi di vendita 2021. Dunque, non solo il fatturato aumenta in volume, ma migliora la marginalità delle vendite, grazie soprattutto alle attività di efficientamento dell'intera supply-chain, che hanno determinato il contenimento dei costi operativi. Inoltre, il ritorno ai *rate* produttivi pre-pandemici da parte dei principali clienti produttori di velivoli, ed il conseguente recupero del back-log di produzione da questi accumulato nella fase di emergenza Covid-19, contribuiscono a determinare un buon risultato per l'esercizio in corso.

Il successivo grafico riguarda l'andamento, sempre nel triennio 2019 – 2021, dell'EBITDA. Il grafico mostra un incremento significativo dell'indicatore rispetto all'anno precedente pari, in valore assoluto, a circa 3,5 milioni di Euro. L'effetto è da ricollegare sicuramente alla performance positiva dei ricavi dell'esercizio, al consistente smaltimento delle giacenze di magazzino, ed alla strategia di

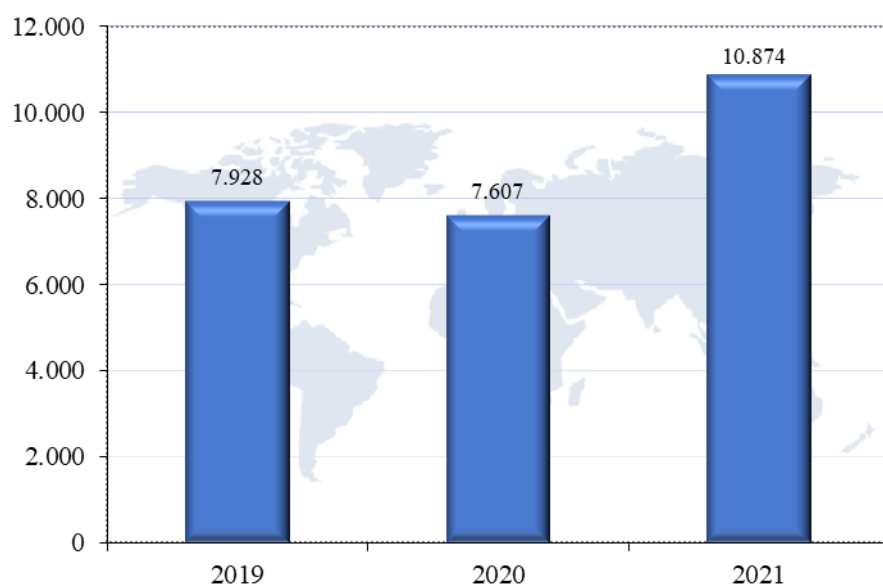
efficientamento dei costi che è stata perseguita durante l'esercizio, sia con l'accentramento di alcune attività presso l'headquarter, sia attraverso l'ottimizzazione dei rapporti con i principali fornitori, come testimonia la minore incidenza del Gross Margin sul fatturato.



Dati in migliaia di Euro

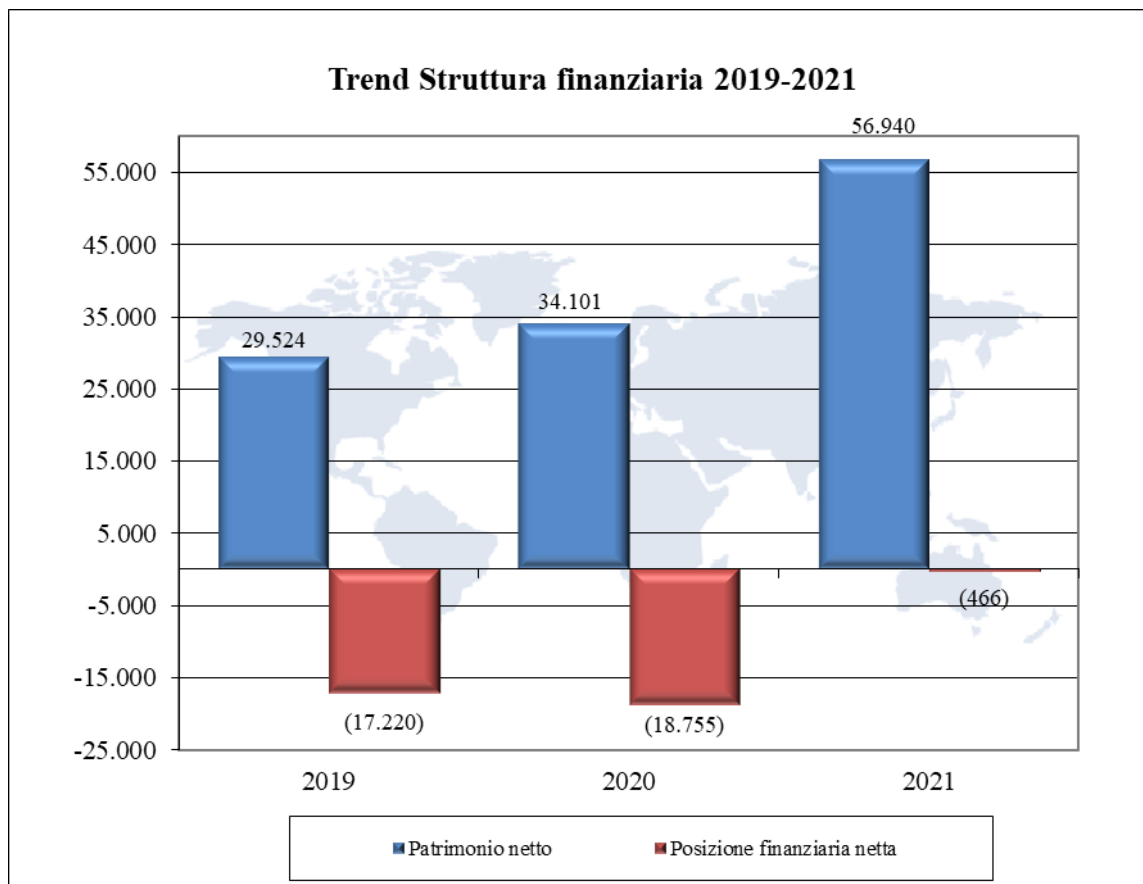
Per quanto riguarda i risultati conseguiti nel corso del triennio in esame, per l'indicatore riportato nel grafico successivo, circa l'andamento dell'EBIT riferito sempre al triennio 2019 – 2021: il trend dell'EBIT mostra un leggero decremento tra il 2019 e il 2020, che tuttavia viene abbondantemente recuperato nel 2021, con un incremento in valore assoluto di 3,3 milioni di Euro.

Trend EBIT 2019-2021



Dati in migliaia di Euro

Il grafico che segue, traccia l'andamento della struttura finanziaria della Società nel triennio 2019-2021:



Dati in migliaia di Euro

Anche per il 2021 è confermato l'elevato livello di patrimonializzazione della Società. L'andamento della posizione finanziaria netta mostra un deciso miglioramento rispetto al dato del 2020. Il contenimento dell'esposizione finanziaria per circa 2 milioni di Euro è coadiuvato dall'incremento delle disponibilità liquide pari, a fine esercizio, a 27,7 milioni di Euro. Escludendo i proventi derivati dalla quotazione sull'Euronext Growth Milan, il cui impiego è destinato all'acquisizione di nuove partecipazioni, come già dichiarato più volte, le disponibilità liquide risulterebbero comunque in aumento di circa il 20% rispetto allo scorso anno. La costante crescita dei mezzi propri consente alla società di mantenere un ottimo livello del rapporto tra la posizione finanziaria netta ed il patrimonio sociale (debt to equity ratio).

Andamento economico, patrimoniale e finanziario della società

Per quanto riguarda la situazione economica e finanziaria, il bilancio mette in evidenza una buona solidità patrimoniale. Si vuole evidenziare, a supporto della bontà degli indicatori eco-finanziari analizzati, che la società adotta una serie di Best Practice per monitorare l'andamento e l'affidabilità verso il mercato del Gruppo ALA. Nel 2021 ALA ha confermato il suo Rating Pubblico, come annunciato nel comunicato del 2 agosto 2021, pubblicato sul sito. Il processo di Rating Pubblico, avviato volontariamente a febbraio 2020, è stato aggiornato subito dopo il primo semestre del 2021, sempre ad opera della Cerved Rating S.p.A. – Agenzia di Rating specializzata nella valutazione del merito creditizio di aziende non finanziarie, che ha confermato il rating B1.1 assegnato lo scorso anno. La certificazione ottenuta rispetta i criteri stabiliti dall'ESMA (European Securities and Markets Authority). La classe di merito creditizio rientra nella fascia "Investment Grade" e certifica la solvibilità dell'azienda.

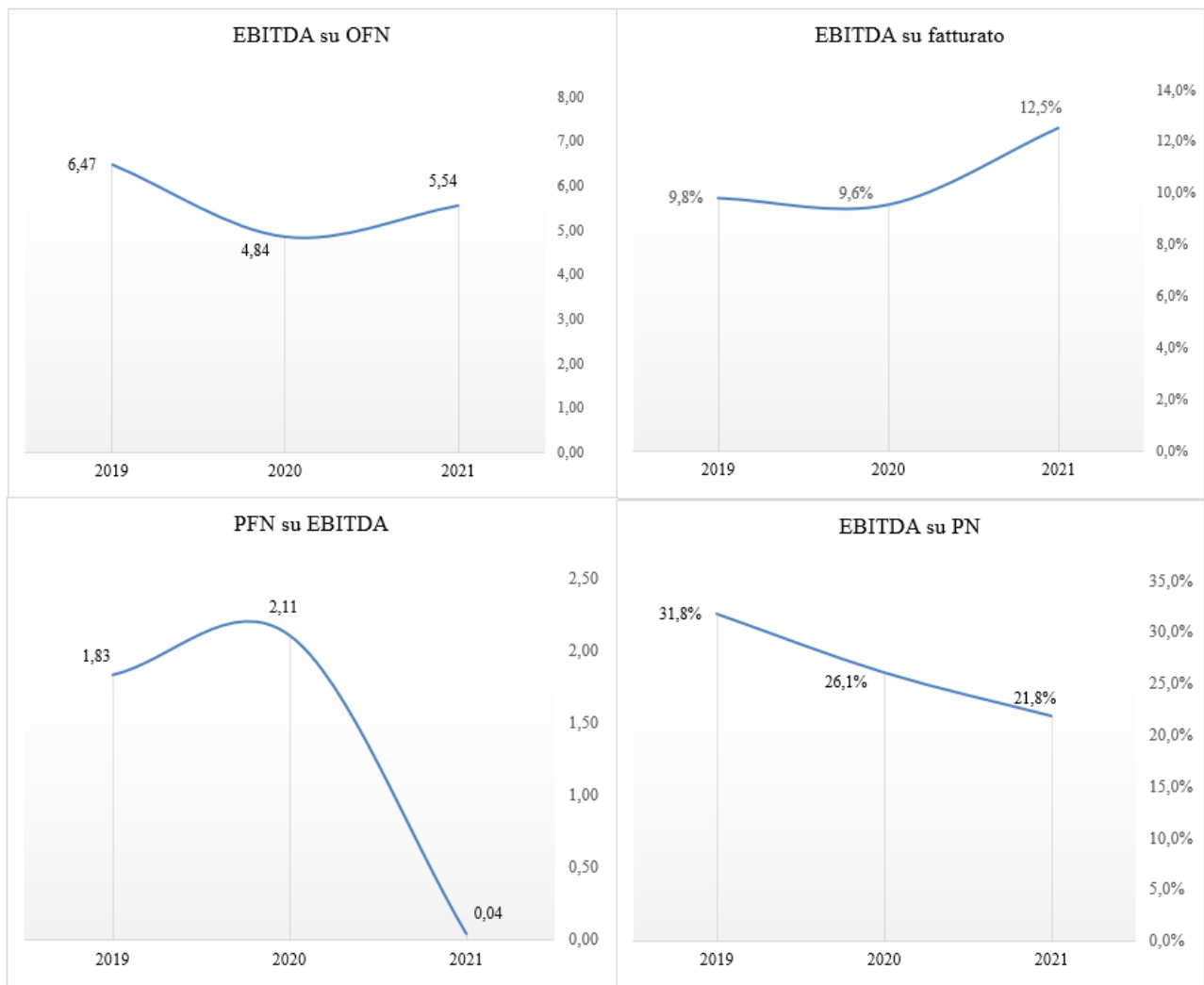
Di seguito si dà evidenza della situazione economica e patrimoniale riclassificando opportunamente i valori di bilancio al 31 dicembre 2021.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE				
Importi in migliaia di euro	2020	% su ricavi	2021	% su ricavi
RICAVI	92.957	100,0%	99.237	100,0%
Costo del Venduto	(68.735)	73,9%	(71.842)	72,4%
Gross Margin	24.222	26,1%	27.395	27,6%
Costi per Servizi	(5.564)	6,0%	(5.849)	5,9%
Locazioni	(1.087)	1,2%	(1.132)	1,1%
Altri costi operativi	(371)	0,4%	(210)	0,2%
Costo del Personale	(8.310)	8,9%	(7.779)	7,8%
Costi Totali	(15.332)	16,5%	(14.969)	15,1%
EBITDA	8.891	9,6%	12.426	12,5%
Svalutazioni & Ammortamenti	(1.284)	1,4%	(1.552)	1,6%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
EBIT	7.607	8,2%	10.874	11,0%
Oneri e Proventi Finanziari	(1.839)	2,0%	(2.071)	2,1%
Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	-	-	(273)	0,3%

Utile/Perdite su cambi	745	0,8%	(102)	0,1%
EBT	6.513	7,0%	8.428	8,5%
Imposte	(1.698)	1,8%	(2.498)	2,5%
Risultato Netto	4.815	5,2%	6.032	6,1%

Nella tabella seguente e nei relativi grafici sono evidenziati, sempre nel triennio 2019-2021, gli andamenti dei principali indicatori economici in relazione con quelli patrimoniali, oltre agli indici di redditività ed efficientamento finanziario.

Indicatori Economici-Patrimoniali	2021	2020	2019
EBITDA su oneri finanziari netti	5,54	4,84	6,47
EBITDA su fatturato	12,5%	9,6%	9,8%
PFN su EBITDA	0,04	2,11	1,83
EBITDA su PN	21,8%	26,1%	31,8%



Come si può notare anche dai grafici, tutti gli indicatori si presentano in miglioramento rispetto ai risultati raggiunti nell'esercizio 2019. In particolare, l'indicatore della posizione finanziaria netta sull'EBITDA passa dal 2,11 del 2020 allo 0,4 del 2021, grazie alla combinazione delle performance positive di entrambi i KPI. Il rapporto tra Ebitda ed oneri finanziari netti passa da un 4,84 del 2020 ad un 5,54 del 2021. Tale situazione anche qui è correlata all'andamento positivo dell'Ebitda. Allo stesso modo l'incidenza dell'Ebitda sul fatturato aumenta di circa 3 p.p. e quella sul Patrimonio netto si riduce di circa 5 p.p.

Principali voci del conto economico:

- ◆ **Ricavi – Euro 99,2 milioni:** di seguito si riporta il grafico contenente la ripartizione dei ricavi totali:



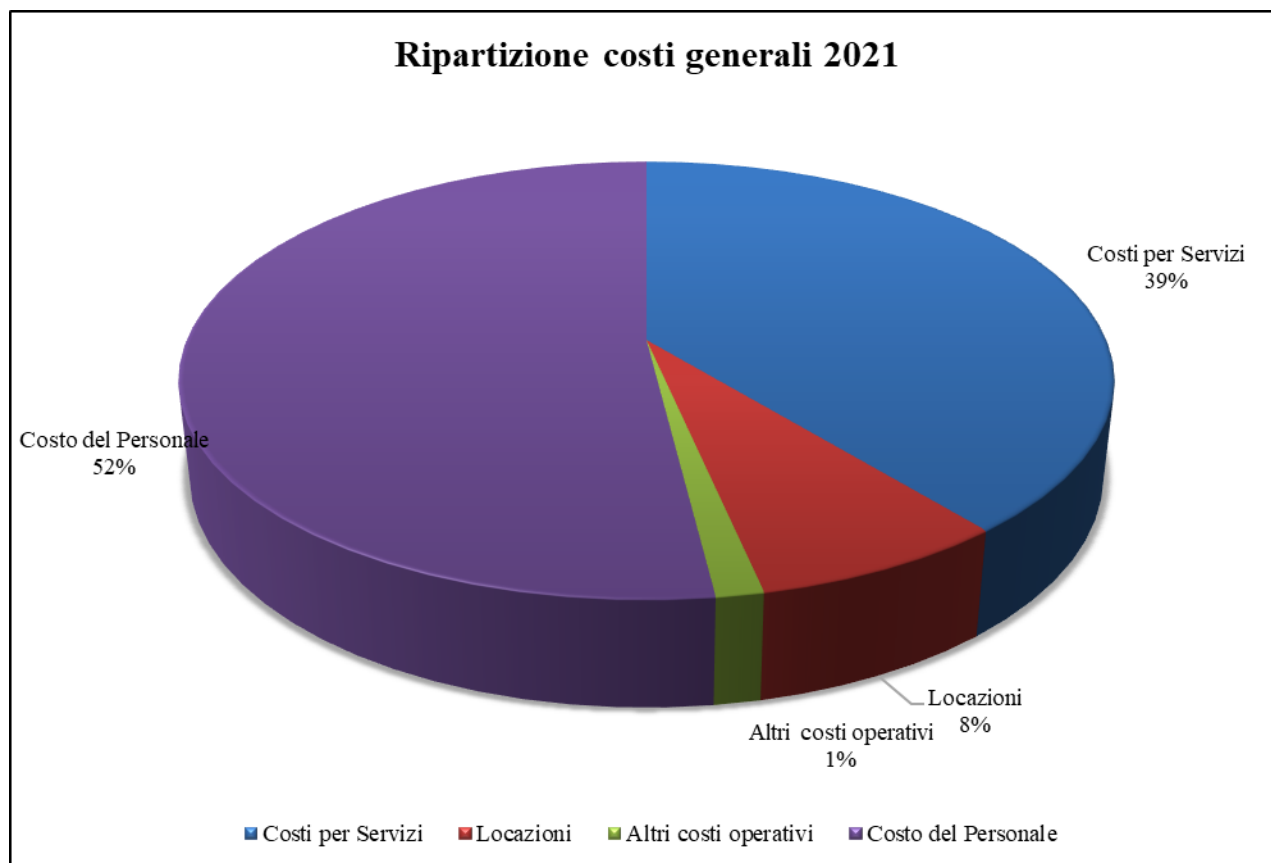
Dati in migliaia di Euro

La suddetta ripartizione mostra la preponderanza nella formazione del dato complessivo dei ricavi del Service Provider, che oltre ai materiali venduti per circa 66,3 milioni di Euro, comprende anche il valore delle Fees per circa 7,4 milioni di Euro, ricompresi nella voce altri ricavi per servizi. Il fatturato della suddetta linea di business presenta un incremento di circa 8 milioni di Euro rispetto al quanto consuntivato nel 2020.

Il fatturato della distribuzione commerciale, invece, che ha prodotto ricavi per circa 24,4 milioni di Euro, risulta in linea con il fatturato dell'esercizio precedente.

- ◆ **Costo del Venduto – Euro 71,8 milioni:** il costo del venduto presenta un aumento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (Euro 68,7 milioni) ed evidenzia anche una incidenza sul fatturato leggermente più bassa (72,4%) rispetto al 2020 (73,9%).
- ◆ **Gross Margin – Euro 27,4 milioni:** il dato evidenzia una forte riduzione in termini assoluti di circa 3,2 milioni (Euro 24,2 milioni nel 2020). In termini % sul fatturato, il dato si riduce di 1,6 punti percentuali, da 26,1% a 27,6%.
- ◆ **Costi Totali – Euro 14,9 milioni:** i costi totali, in calo di circa 0,4 milioni di Euro, fanno registrare un miglioramento della loro incidenza percentuale sul fatturato, che passa dal 16,5% al 15,1%. Di seguito una tabella che mostra l'andamento delle macro-voci di costi generali nel triennio 2019-2021.

Costi di gestione	2019	2020	2021
Costi per Servizi	6.366	5.564	5.849
Locazioni	1.051	1.087	1.132
Altri costi operativi	397	371	210
Costo del Personale	7.392	8.310	7.745
Costi Totali	15.207	15.332	14.969



- ◆ **EBITDA (Margine Operativo Lordo)** – Euro 12,4 milioni: l'indicatore presenta un notevole aumento, in termini assoluti, di circa 3,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte. Per quanto riguarda l'incidenza percentuale sui ricavi, il margine operativo lordo evidenzia un incremento di circa 3 p.p., passando dal 9,6% al 12,5%.
- ◆ **Ammortamenti e Svalutazioni** – Euro 1,55 milioni: il valore risulta leggermente più alto rispetto a quanto registrato nel 2020 (Euro 1,28 milioni) per circa 0,27 milioni di Euro.
- ◆ **EBIT (Risultato Operativo)** – Euro 10,9 milioni: per effetto dell'andamento delle poste sopra descritte, il Risultato Operativo della Società registra un netto miglioramento rispetto al valore registrato a fine 2020 (Euro 7,6 milioni).

- ◆ **Oneri e Proventi Finanziari – risultato negativo pari ad Euro 2,2 milioni:** la variazione rispetto allo scorso anno (0,4 milioni) è principalmente determinata dalla voce delle rettifiche di valore de attività e passività finanziarie (+ 0,3 milioni) e dall'incremento degli interessi su factoring, collegato al volume delle fatture cedute; tuttavia, l'aumento è in parte controbilanciato da un minor ricorso alle linee di affidamento bancario a breve termine.
- ◆ **Risultato ante imposte – risultato positivo pari ad Euro 8,5 milioni:** il valore ante imposte risulta migliorato rispetto al dato del 2020 (Euro 6,5 milioni) per le dinamiche delle voci precedentemente illustrate. La variazione in aumento di Euro 2 milioni assorbe tuttavia anche l'effetto negativo della fluttuazione dei tassi di cambio (per circa 0,8 milioni) che nel corso dell'esercizio ha generato utili su cambi per circa 0,4 milioni (rispetto alla perdita di 0,4 del 2020), e ha determinato l'iscrizione di perdite su cambi valutativi a fine esercizio per Euro 0,5 milioni (rispetto all'utile di 1,2 del 2020). Si evidenzia, inoltre, l'incremento in termini di incidenza percentuale dell'EBT rispetto al totale dei ricavi, pari all'8,6%, in aumento di 1,6 p.p. rispetto al 2020 (7%).
- ◆ **Imposte sul Reddito – pari ad Euro 2,5 milioni:** tale importo è attribuibile ad imposte correnti per 2,9 milioni di Euro (IRES 2,3 milioni di Euro ed IRAP 0,6 milioni di Euro), controbilanciate dall'effetto positivo della fiscalità differita per 0,4 milioni di Euro.

In base a quanto sopra esposto il Risultato Netto dell'esercizio 2021 risulta pari a circa 6,03 milioni di Euro, generando un ROE pari a circa il 10,59%.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito l'estratto della tabella inserita nelle prime pagine della relazione, contenente i principali dati patrimoniali e finanziari.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2020	2021	Variazioni
Capitale Circolante Netto ⁽¹⁾	32.403	32.113	(290)
Immobilizzazioni	21.624	26.321	4.697
Fondi/Passività non correnti	(1.171)	(1.028)	143
Capitale Investito Netto	52.856	57.406	4.550
Indebitamento (Disponibilità) Finanz. Netto	18.755	466	(18.289)
Patrimonio Netto	34.101	56.940	22.839
Totale Fonti di Finanziamento	52.856	57.406	4.550

⁽¹⁾ al netto della liquidità ed al lordo dell'indebitamento bancario a breve

- ◆ **Capitale Circolante Netto – Euro 32,1 milioni:** il capitale circolante netto a fine esercizio mostra un leggero decremento di circa 0,3 milioni rispetto al dato del 2020 (32,4 milioni).
- ◆ **Immobilizzazioni – Euro 26,3 milioni:** la voce si incrementa per circa 4,7 milioni principalmente per i costi sostenuti dalla Società relativamente al progetto di quotazione sull'Euronext Growth Milan, realizzatosi con l'avvio delle negoziazioni in data 16 luglio 2021, e per l'iscrizione delle partecipazioni in ALA UK ed ALA France a seguito dell'acquisizione delle quote dalla subholding STAG Group Limited, che è stata liquidata subito dopo la vendita delle suddette partecipazioni.
- ◆ **Fondi/Passività non correnti – Euro 1 milione:** la voce è costituita principalmente dal fondo TFR per 0,2 milioni, dal fondo per imposte differite per Euro 0,2 milioni, dal fondo per strumenti finanziari derivati passivi per 0,3 e da quello per rischi ed oneri pari a 0,3 milioni di Euro.
- ◆ **Capitale Investito Netto – Euro 57,4 milioni:** presenta un aumento rispetto al 2020 (52,9 milioni) di circa 4,5 milioni di Euro.
- ◆ **Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto – Euro 0,5 milioni:** la posizione finanziaria netta presenta un notevole miglioramento nell'esercizio riconducibile: (i) all'incremento delle disponibilità liquide per effetto dei proventi della quotazione; (ii) all'estinzione anticipata del mutuo verso l'istituto bancario Credit-Agricole con il versamento del debito residuo di 2,5 milioni al 30 giugno 2021; (iii) ad un minore ricorso all'indebitamento a breve per conti anticipi e conti correnti bancari con saldo negativo pari a circa Euro 2 milioni.
- ◆ **Patrimonio Netto – Euro 56,9 milioni:** si evidenzia una variazione in aumento della consistenza del Patrimonio Netto per effetto del risultato d'esercizio. La Società conferma l'ottimo livello di patrimonializzazione; il 99% del capitale investito netto è, infatti, coperto dal Patrimonio Netto. L'indice di struttura (Patrimonio Netto/Immobilizzazioni) è pari al 216% denotando un'ampia capacità della Società di autofinanziare le Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Si riporta di seguito una tabella contenente le voci che hanno contribuito alla formazione dell'indebitamento netto:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2020	2021	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	(13.680)	(17.039)	(3.359)
Passività finanziarie correnti	(12.327)	(11.105)	1.223
Disponibilità liquide	7.253	27.678	20.426

Indebitamento (Disponibilità) Finanziario Netto	(18.755)	(466)	18.289
---	----------	-------	--------

La tabella evidenzia i risultati derivanti dal consolidamento del processo di modifica dell'asse temporale dell'indebitamento della Società. Infatti, le passività finanziarie correnti si sono ridotte di circa Euro 1,2 milioni mentre le passività finanziarie non correnti sono aumentate di circa 3,4 milioni. In aumento la liquidità di fine esercizio, che ammonta a 27,7 milioni di Euro, già commentata nei paragrafi precedenti.

Di seguito si dà evidenza della situazione patrimoniale a fine esercizio, opportunamente riclassificata in base al criterio della liquidità decrescente e raffrontata con quella dell'esercizio precedente:

	2020	2021	Variazioni
ATTIVITA'			
Attività correnti			
Cassa e Banche	7.253	27.678	20.426
Crediti v/clienti	14.412	19.852	5.440
Ratei e risconti attivi	224	390	166
Altri crediti	5.887	4.580	(1.307)
Magazzino	40.540	31.693	- 8.847
A) Totale attività correnti	68.316	84.194	15.878
Immob.ni finanziarie	17.521	20.999	3.478
Immob.ni tecniche	1.423	1.345	- 79
Immob.ni immateriali	2.680	3.977	1.297
Totale immobilizzazioni	21.624	26.321	4.697
TOTALE ATTIVO	89.940	110.515	20.575
PASSIVITA'			
Passività correnti			
Banche saldi passivi e altri debiti-crediti finanz. a breve	12.327	11.105	(1.222)
Fornitori	26.599	21.024	(5.575)
Ratei e risconti passivi	165	80	(85)
Debiti tributari	340	421	82
Altri debiti	1.430	2.758	1.328
Anticipi da clienti	127	118	(9)

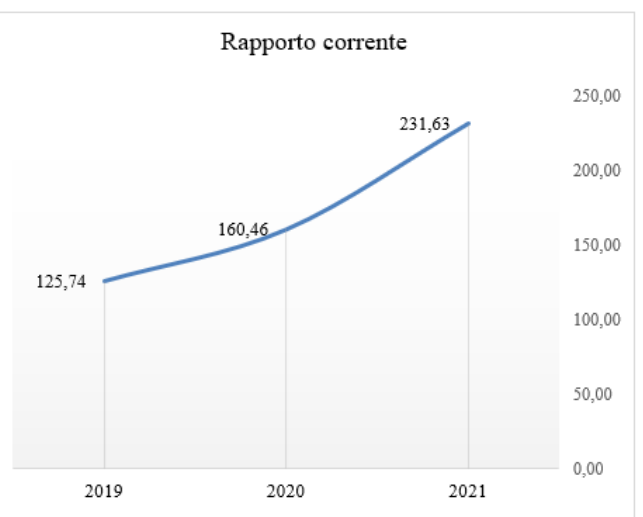
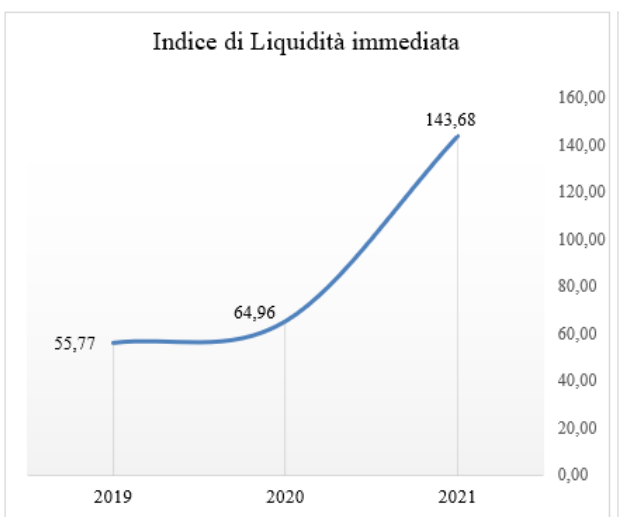
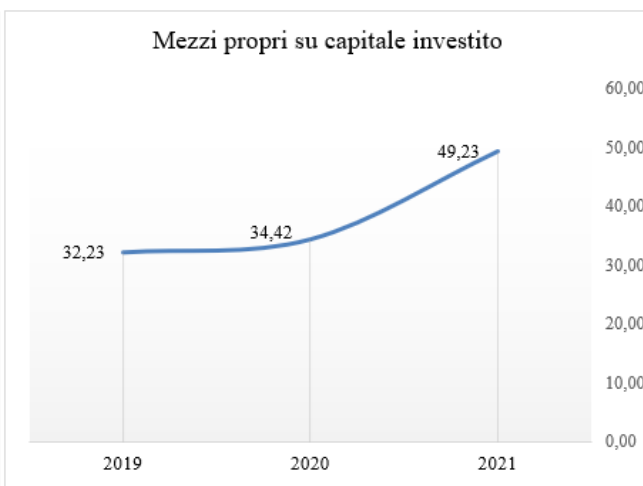
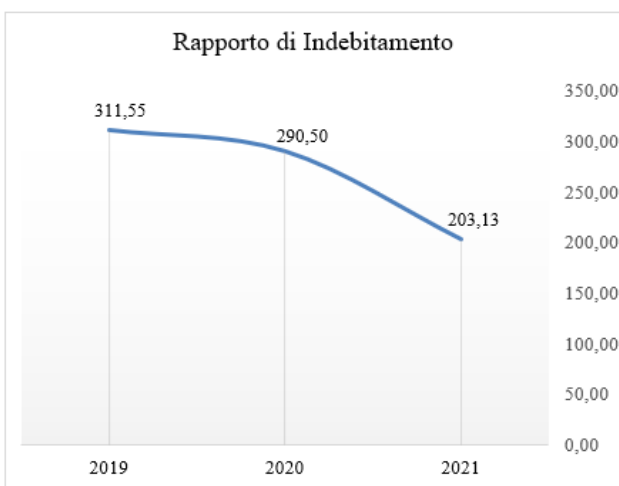
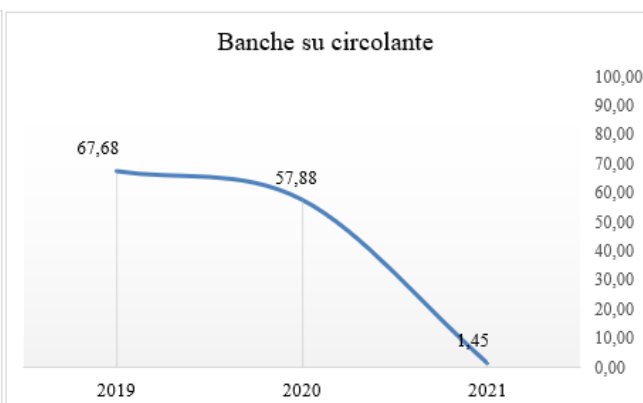
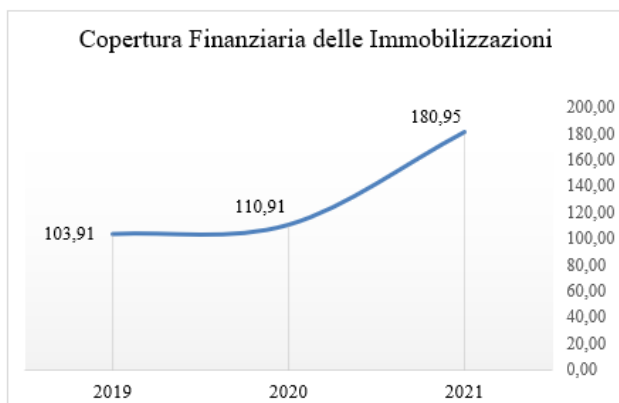
B) Totale passività correnti	40.987	35.507	(5.480)
Passività a medio/lungo termine:			
Banche saldi passivi e altri debiti finanziari a m/l	13.680	17.039	3.359
Fondi	1.172	1.028	(144)
Totale passività medio/lungo termine	14.852	18.068	3.215
TOTALE PASSIVO	55.840	53.575	(2.265)
Patrimonio netto			
Capitale sociale	7.400	9.500	2.101
Riserva sovrapprezzo azioni	-	17.900	17.900
Riserva legale	1.208	1.449	241
Altre riserve	1.193	1.378	185
Riserva acquisto azioni proprie	(370)	-	370
Utili esercizi precedenti	19.855	20.682	827
Utile (Perdita) dell'esercizio	4.815	6.032	1.217
Totale Patrimonio netto	34.101	56.940	22.839
TOTALE PASSIVO + PATRIMONIO NETTO	89.940	110.515	20.575
Capitale circolante netto (A-B)	27.329	48.687	21.358

(migliaia di euro)

Andamento dei principali indici di struttura finanziaria

Di seguito si riportano gli indicatori di struttura finanziaria più significativi esposti per il triennio 2019-2021.

Indicatori finanziari e patrimoniali	2021	2020	2019
Copertura Finanziaria delle Immobilizzaz.	180,95	110,91	103,91
Banche su circolante	1,45	57,88	67,68
Rapporto di Indebitamento	203,13	290,50	311,55
Mezzi propri su capitale investito	49,23	34,42	32,23
Rapporto corrente	231,63	160,46	125,74
Indice di Liquidità immediata	143,68	64,96	55,77



L'andamento di tutti gli indicatori finanziari mostra una situazione migliorativa rispetto all'esercizio precedente, alquanto soddisfacente sia in termini di liquidità che di sostenibilità degli investimenti, ampiamente coperti da mezzi propri ed un adeguato rapporto di indebitamento. In particolare, i mezzi propri sul capitale investito aumentano in termini percentuali da 34,4 a 49,2, mentre il rapporto di indebitamento scende da 290,5 del 2020 a 203,1 del 2021.

Altrettanto buoni sono gli indici di copertura delle immobilizzazioni e del rapporto tra banche e circolante, il primo sale da 110,91 del 2020 a 180,95 per l'esercizio in corso, mentre l'apporto bancario al circolante si riduce drasticamente dai 57,8 dello scorso esercizio a 1,5 del 2021.

Per quanto riguarda la liquidità immediata, l'indice si incrementa notevolmente, passando da 64,96 del 2020 a 143,68 del 2021, mostrando un trend in netto miglioramento.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Consociate

Si rammenta che il Gruppo ALA ha adottato una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – approvata in sede di CdA in data 15 luglio 2021, con efficacia dal 1° luglio 2022 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e delle Disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana S.p.A. applicabili alle società emittenti azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia (le "Disposizioni"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile.

La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società ([www. www.alacorporation.com](http://www.alacorporation.com), sezione investor-relations, area "Documentazione Societaria"/Procedure e regolamenti).

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento, si segnala che nel 2021 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 1), né altre operazioni con parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati del Gruppo nel periodo di riferimento.

I rapporti della Società con le Società direttamente o indirettamente controllanti, collegate o partecipate riguardano la reciproca fornitura di beni, servizi o finanziamenti ed avvengono a normali condizioni di mercato. Per quanto concerne i rapporti con le imprese Controllanti/Controllate, si riporta di seguito un dettaglio e si rimanda a quanto riferito nella nota integrativa per ulteriori commenti. Si ribadisce ad ogni modo che detti rapporti sono regolati a normali condizioni di mercato.

Debiti/Crediti commerciali infragruppo	ALA SpA		Debiti/Crediti finanziari infragruppo	ALA SpA	
	Crediti	Debiti		Crediti	Debiti
<i>Westbury Electronic Services Inc.</i>	160	744	<i>Westbury Electronic Services Inc.</i>	-	-
<i>ALA North America Inc.</i>	1.523	1.292	<i>ALA North America Inc.</i>	1.501	-
<i>ALA Uk Ltd</i>	1.669	1.614	<i>ALA Uk Ltd</i>	4	-
<i>ALA France Sas</i>	1.573	895	<i>ALA France Sas</i>	2.504	-
<i>ALA Yail Aerotech Israel Ltd</i>	139	-	<i>ALA Yail Aerotech Israel Ltd</i>	1.136	-
<i>ALA Germany GmbH</i>	25	17	<i>ALA Germany GmbH</i>	-	-
<i>Aerel Srl</i>	1	228	<i>Aerel Srl</i>	-	-
<i>A.I.P. Italia SpA</i>	106	466	<i>A.I.P. Italia SpA</i>	-	-
Totale	5.197	5.257	Totale	5.145	-

Ricavi/Costi infragruppo	ALA SpA	
	Ricavi	Costi
Westbury Electronic Services Inc.	-	184
ALA North America Inc.	144	5.915
ALA Uk Ltd	305	870
ALA France Sas	226	83
ALA Yail Aerotech Israel Ltd	56	-
ALA Germany GmbH	58	104
Aerel Srl	-	223
A.I.P. Italia SpA	18	627
Totale	806	8.006

Debiti/Crediti per consolidato fiscale	ALA SpA	
	Crediti	Debiti
A.I.P. Italia SpA	1.402	-
Totale	1.402	-

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al personale

L'organico della ALA S.p.A., alla fine dell'anno 2021, conta 169 dipendenti in forza tra Pozzuoli (NA), Napoli, San Maurizio Canavese (TO), Cameri (NO), e Gallarate (VA), con una variazione rispetto all'esercizio precedente di 2 unità aggiuntive.

Per maggiori informazioni si rinvia alla tabella esposta di seguito:

A.L.A. SpA	Dicembre 2020	Dicembre 2021	Media esercizio 2021
Dirigenti	4	4	4
Quadri	10	11	11
Impiegati	100	104	102
Operai	53	50	52
Totale	167	169	168

La principale tipologia contrattuale utilizzata è il contratto a tempo indeterminato.

Le risorse in ingresso passano, abitualmente, per periodi formativi attraverso stage aziendali, contratti di apprendistato o a tempo determinato, prodromici alle assunzioni a tempo indeterminato.

Nel corso del 2021 sono stati portati avanti i processi di riassetto organizzativo a seguito dell'espansione internazionale del Gruppo, in termini di:

- Adozione di una serie di policy e procedure trasversali al Gruppo stesso, progetto che continuerà fino a completa mappatura delle necessità normative;
- Formazione incentrata sia sulle “soft skills” sia sulla componente tecnico-specialistica, principalmente rivolta al middle-management aziendale, processo che vedrà progressivamente coinvolta la restante popolazione aziendale con interventi formativi basati sui differenti fabbisogni. Continua il processo di knowledge sharing infragruppo, mentre per la formazione professionale si è fatto ricorso nell'anno ai contributi di Fondimpresa e Fondirigenti.

Azioni Proprie

Con il verbale di assemblea straordinaria del 1 febbraio 2021, è stato deliberato l'annullamento delle azioni proprie (nr. 3.700 azioni del valore nominale di Euro 100,00 cadauna) pari al 5 % del valore del capitale sociale alla data di acquisto. In considerazione dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni, l'annullamento di nr 3.700 azioni proprie ha determinato esclusivamente la riduzione del numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale, senza riduzione dell'importo dello stesso, e del contestuale incremento della parità contabile delle residue azioni.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Misure di sicurezza in materia di Privacy

Il Principio del rispetto della “privacy” e della dignità di ogni singolo collaboratore è fondamentale per la Società che, nell'ambito delle attività, raccoglie e tratta i dati personali, sensibili e non, dei propri dipendenti e delle persone fisiche e/o giuridiche con le quali intrattiene relazioni o rapporti. Tale trattamento, ove previsto, viene effettuato con il consenso degli interessati ed avviene con le modalità ed i limiti previsti da legge.

Patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio d'esercizio non sussistono patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20-21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice civile.

Attività di direzione e coordinamento

Si rende noto a far data da 18 gennaio 2021, il Gruppo controllato dalla A.I.P. Italia SpA non è più soggetto all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.

Sicurezza, Infortuni, Certificazioni Qualità, Ambiente e Salute, Sicurezza sul luogo di lavoro

La Società garantisce la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il proprio personale e per i terzi, impegnandosi al rispetto della normativa vigente e a promuovere la sicurezza di tutti i luoghi che costituiscono l'ambiente di lavoro stesso. Nell'anno 2021 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Sistemi di gestione qualità

ISO 9001

Nel 2021, è stata conseguita per la prima volta la Certificazione di Gruppo secondo le normative AS 9120 rev. B ed ISO:9001:2015. Il nuovo certificato del SGQ, rilasciato da Intertek Inc. a luglio 2021, comprende tutte le sedi di ALA SpA e delle consociate ALA North America, ALA France, ALA UK ed ALA Germany.

ISO 14001

L'Azienda ha inoltre confermato, a dicembre 2021, il mantenimento della certificazione ISO14001 per i Sistemi di Gestione Ambientale.

ISO 27001 CMMC ALA North America

Nel 2021 la Società controllata ALA North America ha confermato la propria Certificazione secondo la norma 27001:2013 ottenuta l'anno precedente.

La norma ISO/IEC 27001 fornisce un quadro di riferimento per lo sviluppo e l'implementazione di un SGSI (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni), efficace per ridurre i rischi complessivi legati alla sicurezza delle informazioni, supportando le organizzazioni nella conformità alle norme e ai requisiti di sicurezza applicabili ed aiutandole a sviluppare la cultura della sicurezza.

Export Compliance

Nel corso del 2021, l'Azienda ha ottenuto una nuova Licenza di Esportazione Definitiva di materiale di armamento grazie alla quale sarà possibile esportare nel Regno Unito (attraverso la propria consociata ALA UK) materiale militare per i prossimi 3 anni. L'ottenimento di questa Licenza si è reso indispensabile in quanto, a valle della Brexit, non è stato possibile utilizzare ulteriormente la Licenza Globale di Trasferimento - LGT per esportare nel Regno Unito. La suddetta LGT, rinnovata ad ottobre 2020 per ulteriori tre anni, è valida per l'esportazione solo verso i paesi europei.

In aggiunta, l'Azienda ha ricevuto il benestare da parte del Ministero della Difesa circa la nuova Lista di Materiali di Armamento depositata presso il Registro Nazionale delle Imprese.

La nuova Lista contempla circa 800 codici a fronte della precedente che ne comprendeva oltre 8000: come conseguenza, ci si aspetta un deciso efficientamento delle pratiche di esportazione di materiale di armamento che saranno espletate da ALA SpA nel prossimo futuro.

Nel corso dell'anno, sono stati esportati 63 esportazioni a fronte delle 131 effettuate nell'anno precedente.

Altre informazioni sull'ambiente

Nell'esercizio si attesta che la Capogruppo ALA Spa non ha intrapreso specifiche politiche di impatto ambientale ma, ciò nonostante, è costantemente impegnata nella riduzione e contenimento dell'impatto negativo dei consumi di materie inquinanti nelle sedi amministrative e commerciali.

Sono proseguite infatti le attività avviate nel corso del 2020 in direzione della sostenibilità ambientale.

Nel dicembre 2020 ALA SpA aveva già ottenuto la certificazione ISO 14001: 2015 (Environmental Management Systems) riconosciuta a livello internazionale, uno standard che specifica i requisiti per un efficace sistema di gestione ambientale (SGA). L'ultimo audit di certificazione avvenuto a Dicembre 2021. È stato confermato da parte dell'Ente il mantenimento della nostra certificazione.

Per ottenere questa certificazione sono state rilasciate le seguenti procedure, tra cui:

ID 5.2 - Politica ambientale

ID - 6.1 - Valutazione degli aspetti ambientali

ID 6.2 - Obiettivi ambientali

Consumo di Plastica - Ambiente di lavoro

La Società ha portato avanti il progetto di diminuire il consumo di plastica all'interno dei nostri ambienti di lavoro. Oltre alla fornitura di borracce termiche personalizzate a tutti i dipendenti del Gruppo ALA, la Società ha provveduto all'installazione di erogatori di acqua purificata, oltre che nelle sedi di Napoli e Pozzuoli, anche in quella di San Maurizio Canavese, e di erogatori tramite boccione presso l'ufficio di Gallarate e di Roma. Inoltre, per le vending machine di caffè presso le sedi di Pozzuoli, Napoli e San Maurizio Canavese la Società ha fatto sostituire bicchieri /bastoncini in plastica con soluzioni ecosostenibili.

Efficienza Energetica

Si è conclusa l'installazione dei pannelli fotovoltaici installati sulla nostra infrastruttura di magazzino di San Maurizio Canavese (Torino) che da ottobre 2021 assicura l'autonomia energetica al nostro plant.

Adesione consolidato fiscale

La società ha aderito fin dall'esercizio fiscale 2012 al consolidato IRES di gruppo; la società che redige il consolidato ai fini IRES è la controllante AIP Italia SpA.

Strumenti finanziari

Nel 2021 sono stati stipulati due ulteriori contratti di copertura dal rischio tassi d'interesse (Interest Rate Swap) con Intesa Sanpaolo e con Banca Nazionale del Lavoro, sui mutui rispettivamente erogati nell'esercizio, e con Unicredit SpA è stato stipulato un contratto di Flexible Forward a copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio in dollari, a copertura di ordini emessi nella medesima valuta. Nel corso dell'esercizio sono stati estinti alcuni derivati, per cessazione dei mutui sottostanti.

PRINCIPALI CATEGORIE DI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze. Si riporta di seguito una breve elencazione dei rischi e/o incertezze, delineando le misure adottate dal Gruppo ALA al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dal manifestarsi di tali rischi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed economica del Gruppo.

Rischio Paese

Nel mese di febbraio 2022 la Russia ha avviato una operazione militare invadendo il territorio ucraino, le conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono imponderabili. L'Unione Europea e molti altri paesi hanno posto in essere delle sanzioni economiche nei confronti della Russia e della Bielorussia, particolarmente stringenti ed altre potranno essere deliberate in seguito. Non si ritiene che, per la Società e per il Gruppo, potranno esserci ricadute nelle relazioni commerciali, nell'incasso di crediti commerciali e negli assets in quanto non vi sono rapporti con quei mercati.

Il rischio di potenziali ulteriori riduzioni nei budget di spesa della clientela del Gruppo sarà preso in considerazione, nel corso della rivisitazione del budget 2022. Tale rischio è presidiato dal Gruppo ALA attraverso l'adozione di una sempre più marcata politica di internazionalizzazione delle attività verso paesi caratterizzati da un rischio socio-politico contenuto, tale da compensare i potenziali rallentamenti negli investimenti di alcune economie. La società identifica come rischi potenzialmente importanti: 1) il processo di fuoriuscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea; 2) l'impatto della pandemia globale da Covid-19 che richiede una valutazione attenta dei rischi da parte di tutti i reparti aziendali e di tutte le società del Gruppo ALA.

Rischio di Tasso di Interesse

Il Gruppo gestisce tale rischio attraverso un opportuno bilanciamento tra l'esposizione a tasso fisso e quella a tasso variabile, con l'obiettivo di mitigare gli effetti economici derivanti dalla potenziale volatilità dei tassi d'interesse. In considerazione dell'attuale livello dei tassi d'interesse e delle politiche varate dalla banca Centrale Europea, il Gruppo ritiene limitato il rischio di un eventuale significativo rialzo dei tassi, pur monitorando senza soluzione di continuità l'andamento dei mercati finanziari al fine di porre in essere, se del caso, le opportune azioni di copertura.

Rischio di Cambio

Il Gruppo non presenta una significativa esposizione a rischi attinenti a debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro dal momento che la maggioranza dei contratti è conclusa in moneta nazionale; nei limitati casi in cui si dovesse manifestare un'esposizione al rischio di cambio, il Gruppo farà ricorso ad operazioni di copertura a termine del rischio di cambio.

Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione delle Società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il Gruppo ALA non è particolarmente esposta al rischio di credito in considerazione della qualità della clientela, prevalentemente costituita da aziende di primario standing nazionale ed internazionale.

Rischio di Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti alle Società del Gruppo per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti. Il presidio di tale rischio è effettuato a livello centralizzato, sia attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie disponibili che attraverso la verifica continua dell'andamento della posizione finanziaria al fine di scongiurare il pericolo di potenziali crisi di liquidità. La controllante ALA dispone adeguate risorse finanziarie attraverso contratti di finanziamento Intercompany alle altre società del Gruppo al fine di mantenere un livello di linee di credito sufficiente ad accompagnare tutte le società operative nel percorso di sviluppo previsto per i prossimi anni.

Rischi Operativi

Il Gruppo ALA è soggetto ai cosiddetti rischi operativi, ovvero alla possibilità di subire perdite economiche derivanti da eventi esogeni; tale tipologia di rischi è infatti intrinsecamente connessa all'attività svolta dall'organizzazione nel suo complesso che impegna risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali. Tali rischi sono individuati ed opportunamente classificati durante i Risk Assessment Meeting previsti dalla procedura interna QSP 001 da parte dei vari Responsabili Global delle funzioni aziendali nonché dei relativi General Manager delle società controllate. La natura di tali rischi può riguardare: i) la capacità delle Società del Gruppo di dotarsi di un Management in grado di assicurare continuità all'attività aziendale anche in caso di uscita di alcune persone chiave. Tale rischio è assolutamente presidiato dal Gruppo ALA, in seguito alla significativa riorganizzazione verificatasi nel 2017, senza alcuna ripercussione nell'attività aziendale; ii) responsabilità contrattuali verso i clienti e, in particolare, il rischio che vengano applicate penali a fronte del mancato rispetto dei tempi o degli standard qualitativi previsti. A tale riguardo si

segnala che la Capogruppo è dotata di sistemi di controllo utili ad intercettare/mitigare rischi di potenziale scostamento delle tempistiche di consegna, nonché di polizze assicurative tali da scongiurare potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria derivanti dal verificarsi di eventuali inadempimenti; iii) l'adozione da parte della Capogruppo ALA di sistemi di organizzazione e controllo in linea con quanto previsto dai quadri normativi dei singoli paesi.

Rischio di business interruption legato a diffusione di malattie infettive

La diffusione su scala globale di emergenze epidemiologiche o pandemiche che colpiscono la popolazione (i.e. COVID-19) può determinare, oltre a un deterioramento del quadro macroeconomico, rallentamenti nell'attività dell'impresa, derivanti da provvedimenti emanati da autorità nazionali ed estere, da indisponibilità di personale, da difficoltà incontrate dalla clientela e da discontinuità nella catena di fornitura. Il management monitora attentamente l'evoluzione di tali fenomeni e pone in essere le opportune azioni al fine di preservare la salute del personale e dei collaboratori, garantire l'operatività del Gruppo ed il mantenimento di adeguati livelli di performance. In riferimento all'ultima attività di Risk Analysis (febbraio 2022) si riscontra una considerevole riduzione del risk index legato al COVID-19, che si attesta al momento su un livello medio-basso;

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2020 la Società Capogruppo ha intrapreso il processo per la quotazione nel mercato alternativo dei capitali AIM (segnaliamo che dopo il rebranding effettuato da Borsa Italiana la denominazione attuale è *Euronext Growth Milan*), attraverso un'offerta pubblica iniziale (Initial Public Offering - IPO) che si è conclusa nel mese di luglio 2021. A tal scopo in data primo febbraio 2021 l'assemblea dei soci deliberava un aumento scindibile di capitale fino a 30 milioni di euro. Durante i primi mesi del 2021 l'intero management è stato impegnato a sostegno di tutte le attività propedeutiche al processo di IPO.

In data 16 luglio 2021 la Società ha ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"). Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

L'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie ha avuto luogo in data 20 luglio 2021.

L'ammissione è avvenuta a seguito di un collocamento istituzionale rivolto esclusivamente a investitori qualificati/istituzionali italiani ed esteri, di complessive n. 2.500.000 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di Euro 25 milioni di cui:

- n. 2.000.000 azioni di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale a servizio del collocamento (l'“Offerta in Sottoscrizione”);
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) offerte in vendita da A.I.P. Italia S.p.A. (“AIP Italia”) a seguito dell'esercizio della Facoltà di Incremento, d'intesa con i Joint Global Coordinator dell'operazione; e
- n. 250.000 azioni (corrispondenti al 12,5% delle azioni oggetto dell'Offerta in Sottoscrizione) dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa ai Joint Global Coordinators da AIP Italia (al servizio della quale è stata altresì concessa da AIP Italia un'opzione greenshoe di pari ammontare).

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 10,00 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 90,3 milioni e un flottante previsto pari al 20,3% (23% assumendo l'integrale esercizio dell'opzione *greenshoe*).

In data 19 agosto 2021 è stata esercitata l'opzione *greenshoe* sopraindicata, per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.176.640. Ad esito del collocamento istituzionale, il capitale sociale di ALA risulta composto da n. 9.030.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

La quotazione costituisce una milestone fondamentale per la ALA SpA nonché per l'intero Gruppo, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. La quotazione rappresenta infatti, un processo di crescita continua ed ininterrotta, ed essere quotati in Borsa permetterà alla Società un'accelerazione attraverso future acquisizioni e l'implementazione di progetti strategici, al fine di ampliare la base di offerta sia in termini di nuovi prodotti che di nuovi servizi a valore aggiunto in un'ottica di diversificazione rispetto alla concorrenza ed al fine di trarre massimo vantaggio dal continuo trend di esternalizzazione di attività no-core per i principali committenti. La quotazione in Borsa assicurerà difatti, maggiori risorse da investire in ambiziosi progetti e contestualmente rafforzerà la credibilità e visibilità nel mercato nazionale ed internazionale, consolidando la reputazione del Gruppo con i Business Partners attuali e potenziali.

Sul finire dell'esercizio, la società ha effettuato un'operazione di efficientamento della catena di controllo del gruppo attraverso l'acquisizione dalla sub-holding STAG Group Limited delle partecipazioni di ALA UK ed ALA FRANCE, che quindi diventano interamente controllate dirette dalla Società. L'operazione ha lo scopo di avvicinare ALA ai flussi di cassa e ai dividendi delle sue controllate operative, eliminando la ridondanza della sub-holding STAG, ed i connessi costi di struttura. A valle del processo, STAG è stata posta in liquidazione.

In data 20 agosto 2021, l'Azienda ha ottenuto la nuova certificazione AS9120 rev. B/ISO9001:2015 “Global”. Tale certificazione, rilasciata da Intertek USA sotto l'egida dell'ente di accreditamento americano ANAB, è valida per tutte le sedi del Gruppo.

Sempre nel 2020 la Capogruppo ha cominciato a lavorare per ottenere la Certificazione Trace, relativa all'anticorruzione, rilasciata poi a febbraio 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A gennaio 2022 il Gruppo ALA, tramite la controllata francese ALA FRANCE Sas, ha siglato un accordo quadro pluriennale con Dassault Aviation per la fornitura di un servizio di service provider. ALA progetterà, svilupperà e gestirà una nuovissima piattaforma logistica dedicata alla gestione totale ed alla distribuzione dei componenti di Classe C necessari a Dassault Aviation per la produzione e l'assemblaggio di velivoli.

Nel mese successivo, a febbraio 2022, la ALA SpA ha ottenuto il rinnovo pluriennale della collaborazione con Thales Alenia Space, joint venture tra Thales (67%) e Leonardo (33%), da oltre 40 anni leader nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi spaziali innovativi ad alta tecnologia. La partnership, avviata nel 2016, prevede la gestione del ciclo logistico integrato dei materiali grezzi (metallici e non metallici), quali ad esempio piastre, lastre e barre in titanio e alluminio. Il servizio comprende la ricerca delle migliori fonti d'acquisto, l'inventory management, il servizio cut to size e la consegna JIT- Just In Time presso i subfornitori di Thales Alenia Space.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 20 luglio 2021 la ALA SpA ha iniziato il suo percorso in Borsa Italiana, quotandosi sul mercato AIM. La quotazione ha tra i suoi obiettivi l'intenzione di continuare a crescere. Una crescita che con i suoi clienti in 40 Paesi, i 1300 fornitori in tutto il mondo e i 260 dipendenti vede ALA come player di riferimento non solo dell'industria aeronautica e aero-spaziale, ma anche attiva nella distribuzione e nella logistica integrata di prodotti e componenti meccanici per le industria ferroviaria, energetica e navale.

Infatti, la Società è impegnata a crescere investendo in nuovi settori, tra cui l'oil&gas e il ferroviario, poiché il suo modello di business è ampiamente replicabile in tutti i settori ad alto contenuto tecnologico che necessitano di logistica complessa, come componente chiave di efficientamento e di crescita aziendale.

Nel futuro di ALA c'è anche un'ulteriore espansione all'estero, sia nei mercati importanti in cui siamo già presenti, come la Francia, la Germania, Israele e gli Stati Uniti, sia nei grandi mercati in cui ancora non opera.

Si perseguiranno nuovi obiettivi con ulteriori acquisizioni, proseguendo la strategia avviata nel 2011, che ha permesso al Gruppo di diventare uno dei principali player internazionali nell'offerta di servizi di logistica integrata e nella distribuzione di prodotti e componentistica per l'industria aeronautica e aerospaziale, e quella ad alta tecnologia.

Nel corso del 2022 si perseguiranno, con maggiore determinazione e con il sostegno di una ben indirizzata strategia di focalizzazione commerciale, gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2024, approvato in CdA in data 24 giugno 2021.

Il Piano Industriale prevede, tra l'altro, l'ampliamento del portafoglio d'offerta della ALA S.p.A. e di tutte le società del Gruppo con l'obiettivo di ottenere un mix di ricavi alimentato dalle attività svolte nel segmento del Service Provider, nel segmento della Distribuzione e da quelli rivenienti da nuovi business (spare parts, Chemical, Oil&gas, Raw Materials, etc.). Tale mix dovrebbe consentire di mitigare eventuali oscillazioni nel trend dei singoli comparti e, in definitiva, di raggiungere i risultati attesi nel 2021. Lo sviluppo in termini di ricavi e marginalità è stato tracciato secondo un percorso che prevede una crescita importante sia per linee esterne, con il supporto anche delle dotazioni finanziarie provenienti dall'IPO, ma anche per linee interne, grazie all'espansione commerciale e al consolidamento del market share in vari paesi.

Il contesto macroeconomico relativo al mercato di riferimento in cui opera ALA, tra l'altro, potrebbe rappresentare una grande opportunità che il Gruppo è pronto a cogliere. Comunque, le linee guida alla base del piano industriale 2021 – 2024 insisteranno sull'ulteriore rafforzamento del posizionamento della Società e del Gruppo tra i primi operatori mondiali grazie al contributo delle controllate che per differenziazione del portafoglio d'offerta, oltre che per la diretta presenza nei mercati caratterizzati dal più alto tasso di crescita, nonché per il consistente consolidamento delle strutture commerciali. Inoltre, la società continuerà nell'adozione di misure di contenimento dei costi al fine di mantenere un costante miglioramento dell'EBITDA.

Signori Azionisti,

Il bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione è vero e reale ed è stato sottoposto a revisione dalla Società PricewaterhouseCoopers SpA incaricata di svolgere il controllo contabile.

*L'utile d'esercizio che emerge dal bilancio ammonta ad **Euro 6.032.000***


*In merito all'accantonamento a **riserva legale**, in considerazione di quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, si deve procedere ad accantonare almeno 1/20 del risultato positivo dell'esercizio; in base a quanto previsto dalla suddetta norma, la Società effettuerà un accantonamento a riserva legale dell'importo di **Euro 301.600**.*

*Relativamente alla parte residua dell'utile d'esercizio, pari ad **Euro 5.730.400**, se ne propone la destinazione tra gli "utili portati a nuovo" per un importo pari ad **Euro 1.486.300**, mentre per **Euro 4.244.100** se ne propone la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,47 per ciascuna azione.*

Napoli, 31 marzo 2022

Il Consiglio Di Amministrazione

Il Presidente



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, c.c.

Ai Soci della Società A.L.A. S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza e sulle altre attività previste dall'ordinamento.

In particolare, il Collegio Sindacale riferisce sulle attività che è tenuto a svolgere nella veste di comitato per il controllo interno e la revisione contabile; il Collegio riferisce altresì sull'attività di vigilanza svolta con riferimento agli obblighi relativi alle informazioni di carattere non finanziario di cui al D. Lgs. 254/2016.

È opportuno ricordare che, alla luce della progressiva evoluzione del ruolo del Collegio Sindacale, esso viene oggi a qualificarsi quale organo apicale del complessivo sistema dei controlli societari, e dunque quale necessario collettore ed interprete dei diversi flussi informativi.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo particolari rilievi da segnalare.

I flussi informativi, interni ed esterni, posti in essere sono risultati idonei a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie ed ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.

In particolare riteniamo doveroso segnalare che sono stati osservati gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza: ciascun organo o funzione della società risulta adempiente agli obblighi informativi prescritti dalla normativa applicabile.

Il collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha tenuto n. 10 riunioni, ha partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, e che gli amministratori sono consapevoli delle eventuali rischiosità e degli effetti possibili delle operazioni compiute.

Il Collegio ha esaminato il Piano Industriale pluriennale, il *budget* annuale ed il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato; le scelte di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario, nonché le operazioni con parti correlate risultano rispettose dei principi di corretta e prudente gestione; non sono state rilevate operazioni poste in essere con conflitto di interessi, anche potenziale.

Il Collegio intende far osservare che il controllo sui principi di corretta amministrazione si estrinseca secondo un sistema di vigilanza preventiva, e non soltanto *ex post*, traducendosi in una verifica sui processi nel corso dei quali vengono a formarsi le volontà gestionali e le direttive di indirizzo da parte degli amministratori; in base alle informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

La vigilanza svolta e le informazioni acquisite sulla struttura, le procedure, le competenze e le responsabilità degli operatori, consentono di affermare che, in rapporto alle dimensioni della Società ed alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale il generale assetto organizzativo risulta adeguato.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha periodicamente proceduto ad una autovalutazione sulla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza ed corretto funzionamento dell'organo di controllo; ha altresì proceduto ad eseguire valutazioni in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla determinazione delle remunerazioni, alla completezza delle competenze; le diverse funzioni amministrative risultano adempienti rispetto agli obblighi di informazione periodica e di informazione finanziaria.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto scambi di dati e di notizie con le funzioni interne di controllo, di revisione interna e di gestione dei rischi; ha tenuto incontri e scambi di informazioni con il Revisore Legale indipendente, società PriceWaterhouse Coopers.

Gli esiti dell'attività di vigilanza sopra descritta, la verifica sulla pianificazione e l'ambiente di controllo interno, sulle procedure ed i meccanismi di informazioni e di comunicazione non hanno evidenziato rilievo alcuno.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

L'attività di vigilanza svolta non ha dato adito a rilievi o informazioni da rendere all'assemblea dei soci. La Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione sul bilancio senza eccezione alcuna.

Con essa è stato condiviso il Piano di Revisione, che risulta adeguato alla struttura ed alle dimensioni della Società; la funzione di revisione legale indipendente, ai sensi dell'art. 19, D. Lgs. 39/2010, contribuisce all'integrità dell'informativa finanziaria.

È stato svolto specifico e periodico controllo sul requisito di indipendenza della Società di Revisione, nonché sugli elementi rilevanti degli scambi di informazioni fra essa e l'Organo Amministrativo; non sono risultati elementi critici in materia di indipendenza.

Nell'ambito delle attività di rilevazione dei processi e di identificazione dei relativi rischi associati alle procedure aziendali, il Collegio Sindacale non ha rilevato criticità con riferimento al sistema di controllo interno riferito alla predisposizione dei documenti contabili, che risultano redatti in adempimento agli obblighi di informativa finanziaria.

Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni acquisite, riferisce sulla corretta adeguatezza dell'assetto di *corporate governance* in attuazione dei codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi, nonché alla disciplina prevista dai codici di comportamento previsti per gli organismi quotati in mercati regolamentati.

Attività di vigilanza sui rapporti con Società controllate e controllanti

Il Collegio Sindacale, in base alle informazioni acquisite, riferisce di non aver alcuna osservazione da proporre all'assemblea sulle disposizioni impartite alle controllate.

Dagli organi di controllo delle controllate e della controllante non sono pervenuti rilievi da segnalare.

Pareri resi - Omissioni e fatti censurabili

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408, c.c., né esposti di alcun genere.

È stato rilasciato un parere - attestazione relativo alla delibera di aumento di capitale della Società controllata A.L.A. France.

Proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione

I documenti contabili obbligatori risultano redatti e presentati con tempestività e correttezza; non risultano deroghe ai principi contabili, ed il procedimento di presentazione all'assemblea risulta corretto.

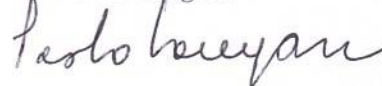
Per quanto è a conoscenza del Collegio Sindacale non risultano motivi ostativi, sotto il profilo di competenza dell'Organo di Controllo, all'approvazione del bilancio di esercizio e delle proposte di delibera in merito alla destinazione degli utili formulate dal Consiglio di Amministrazione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Napoli, 13 aprile 2022

Il Collegio sindacale

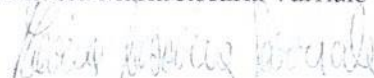
Dott. Paolo Longoni



Dott.ssa Francesca Sanseverino



Dott.ssa Maria Rosaria Varriale





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

A.L.A. SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di A.L.A. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.L.A. SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24122 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

- richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di A.L.A. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

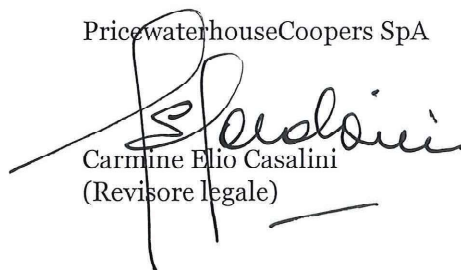
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.L.A. SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)